



COMUNE DI CASTELGOMBERTO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO



**MODIFICA SOSTANZIALE DI
UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI
NON PERICOLOSI IN PROCEDURA ORDINARIA**

AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DETERMINAZIONE N. 326 DEL 17/04/2018

PROGETTO DEFINITIVO

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

COMMITTENTE:


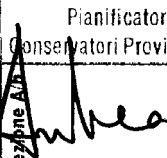


B.F. srl
Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
Sede operativa: via del Progresso n.48
36070 CASTELGOMBERTO (VI)
Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
P.IVA 03487480240


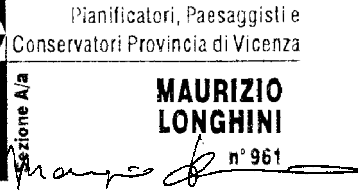

B.F. SRL
Via Venturini, 41 - 36051 CREAZZO (VI)
Tel. 0444 349359 - Fax 0444 275237
P.IVA, C.F. e n° R.L. di VI 03487480240
R.E.A. VI 329343

GRUPPO DI LAVORO:

Dr. Andrea TREU


Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paisaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

**ANDREA
TREU**
n° 1517

Arch. Maurizio LONGHINI


Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paisaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

**MAURIZIO
LONGHINI**
n° 961

DATA:

DICEMBRE 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. DESCRIZIONE DELL'AREA	6
2.1. Localizzazione	6
2.2. PRG del Comune di Castelgomberto.....	8
2.3. Piano di Classificazione Acustica	10
2.4. Ubicazione dell'impianto rispetto ai criteri di esclusione stabiliti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti	12
3. STATO DI FATTO.....	14
3.1. L'impianto autorizzato.....	14
3.2. I Codici CER e le attività di recupero.....	14
4. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA.....	22
4.1. Rifiuti conferibili	25
4.2. Il nuovo lay-out.....	39
4.2.1 Le nuove aree di deposito	39
4.3. Descrizione delle opere previste	44
4.3.1 Chiusura della tettoia esistente	44
4.4. Descrizione delle nuove attrezzature previste.....	45
4.4.1 Pressa Bonfiglioli	45
4.4.2 Trituratore Forus HB 200E.....	45
5. NECESSITA' DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA.....	46
6. ALLEGATI	47
6.1. Decreto n.81 del 03/08/2016 - Approvazione progetto.....	47
6.2. Determinazione n.326 del 17/04/2018 - Autorizzazione all'esercizio	48

6.3.	SCIA VVFF	49
6.4.	Scheda tecnica pressa	50
6.5.	Scheda tecnica trituratore mobile	51

ELENCO ELABORATI DI PROGETTO

<i>Titolo</i>
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
TAVOLA N. 1: INQUADRAMENTO
TAVOLA N. 2: STATO DI FATTO – PLANIMETRIA GENERALE
TAVOLA N. 3: STATO DI FATTO – PROSPETTI E SEZIONI
TAVOLA N. 4: STATO DI FATTO – LAY-OUT
TAVOLA N. 5: STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA GENERALE
TAVOLA N. 6.1: STATO DI PROGETTO – FABBRICATO: PIANTE
TAVOLA N. 6.2: STATO DI PROGETTO – FABBRICATO: PROSPETTI E SEZIONI
TAVOLA N. 7.1: SOVRAPPOSIZIONE: PIANTE
TAVOLA N. 7.2: SOVRAPPOSIZIONE: PROSPETTI E SEZIONI
TAVOLA N. 8: STATO DI PROGETTO – LAY-OUT
TAVOLA N. 9: STATO DI FATTO – PLANIMETRIA RETE FOGNARIA
TAVOLA N. 10: STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE CIVILI
RELAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO

1. PREMESSA

Il presente progetto riguarda la modifica sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della Ditta B.F. srl, situata in via del Progresso n.48 in Comune di Castelgomberto (VI).

La Ditta ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int. con Determinazione n.55 del 3/02/2016 e la successiva approvazione del progetto con Decreto del Presidente della Provincia n.81 del 03/08/2016.

La Ditta è autorizzata all'esercizio con Determinazione n.326 del 17/04/2018.

La modifica sostanziale riguarda:

1. l'introduzione di una nuove attività di recupero, R3 per i rifiuti di carta e cartone e R4 per i rifiuti metallici;
2. la possibilità di avviare a recupero (operazioni R13 e R12) alcuni nuovi codici CER;
3. l'introduzione, per un numero limitato di codici CER dell'operazione D15;
4. la possibilità di effettuare l'operazione di recupero R12 sui rifiuti ingombranti;
5. l'aumento del quantitativo di rifiuti da sottoporre a trattamento dalle attuali 60 ton/g a 90 ton/g (fermo restante il quantitativo massimo di rifiuti conferibili presso l'impianto);
6. l'aumento del quantitativo di rifiuti prodotti in stoccaggio dalle attuali 167 ton a 200 ton;
7. l'inserimento di nuove attrezzature al servizio delle attività di recupero (pressa e trituratore).

Al fine di dare risposta adeguata alle modifiche proposte, si prevede di coprire e tamponare la tettoia esistente posta sul retro del capannone.

Poiché risulta esaurita la capacità edificatoria della zona, è intenzione della ditta BF srl, in accordo con la società proprietaria dell'immobile, di chiedere l'approvazione del progetto di modifica sostanziale con variante puntuale allo strumento urbanistico. In particolare la variante richiesta è relativa all'aumento di superficie coperta derivante dal tamponamento e dalla copertura della tettoia esistente.

La variante viene richiesta ai sensi dell'art. 23, comma 2 punto a) della L.R. 3/2000 che si riporta di seguito:

a) individuare gli specifici visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali che verrebbero sostituiti dal provvedimento di approvazione, ai sensi dell'articolo 27, comma

5, del decreto legislativo n. 22 del 1997, ivi compresa la variante dello strumento urbanistico eventualmente necessaria;

Si evidenzia che il citato articolo 27, comma 5, del decreto legislativo n. 22 del 1997 è stato sostituito dal comma 6 dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 che si riporta di seguito:

6. Entro 30 giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza dei servizi, valutando le risultanze della stessa, la regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

La variante prevede la corresponsione al Comune dell'importo previsto nei casi di perequazione.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA

2.1. Localizzazione

L'impianto della Ditta BF S.r.l. è ubicato in Via del Progresso, 48 nel Comune di Castelgomberto (VI) nella Zona Produttiva Sud, situata tra i Comuni di Castelgomberto e Trissino.

Figura 1: Ubicazione dell'impianto su cartografia stradale (Google maps).

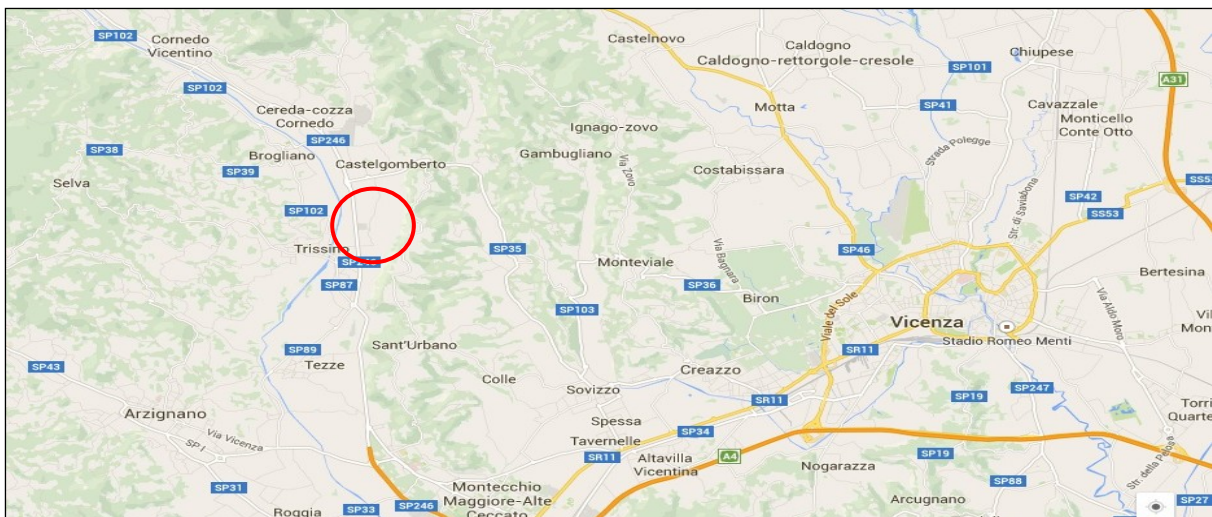
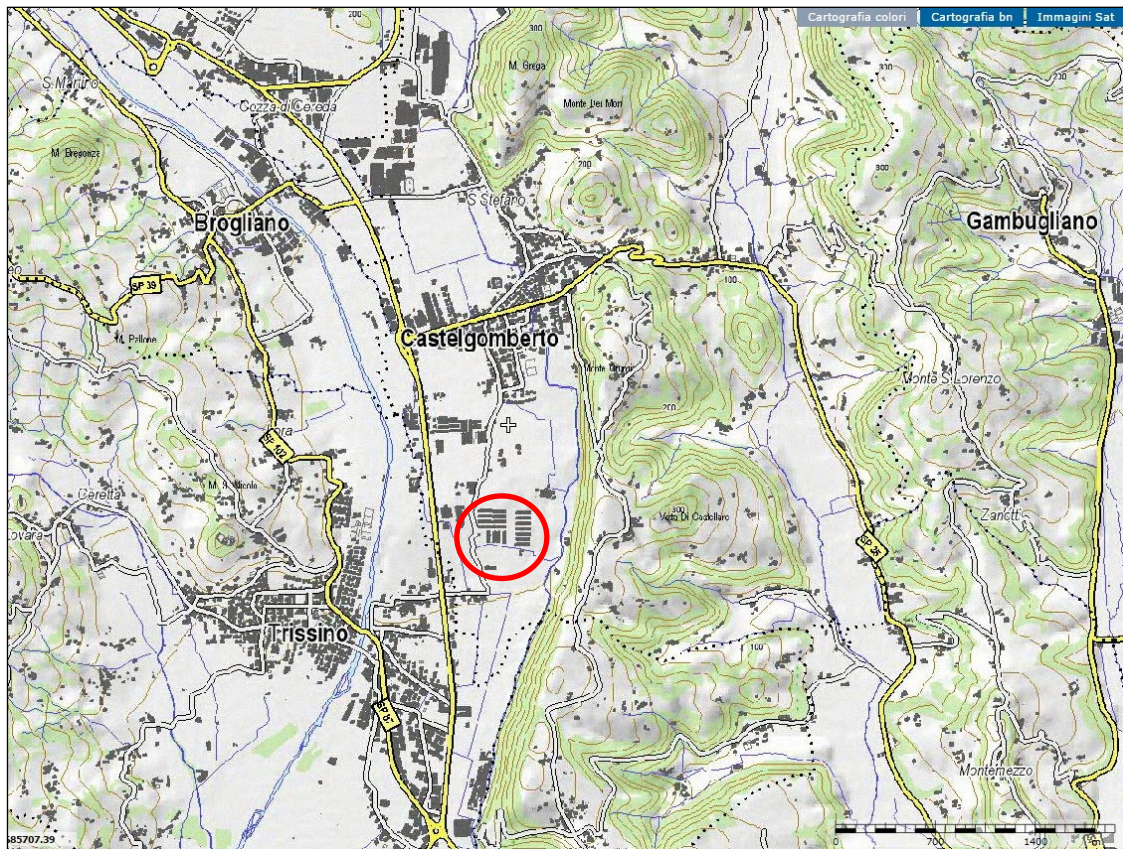


Figura 2: Ubicazione dell'impianto su IGM.



La superficie topografica dell'area appare uniforme e non sono presenti rilievi e/o avvallamenti nelle immediate vicinanze. La quota assoluta del piano campagna è pari a circa 128 m s.l.m.

L'area è catastalmente individuabile al Foglio 6, mappali 479, 391 e 356 del censuario de Comune di Castelgomberto.

2.2. PRG del Comune di Castelgomberto

L'area ove è insediata l'attività della ditta B.F. srl è classificata dal Piano Regolatore Generale del Comune di Castelgomberto come Zona agroindustriale, D4. Tali zone sono normate dall'art.23 delle Norme Tecniche di Attuazione che si riportano di seguito.

Articolo 23 - ZONE AGRO-INDUSTRIALI

In queste zone sono consentite le attività agro-industriali.

Nelle singole zone territoriali omogenee di estensione complessiva inferiore a mq. 20.000, il Piano Regolatore Generale si attua mediante intervento singolo diretto, nel rispetto dei seguenti indici:

- Rc 30%*
- H ml 8,50*
- Distanza dai confini: ml 10,00*
- Distanza dai fabbricati di altre proprietà: ml 10,00*
- Distanza dalle strade vicinali: ml 10,00*
- Distanza dalle strade comunali e provinciali: ml 20,00.*

Per ciascuna area è ammessa la costruzione di un alloggio secondo le modalità previste dall'art. 6 della L.R.24/85.

Nelle singole zone territoriali omogenee di estensione complessiva pari o superiore a mq. 20.000, il Piano Regolatore Generale si attua mediante strumento urbanistico attuativo unitario dell'intera zona, volto alla ristrutturazione urbanistica mediante la ridefinizione del disegno urbano, la ristrutturazione singola o d'insieme degli edifici esistenti, la costruzione di nuovi edifici, il recupero di spazi pubblici, la riorganizzazione ed eventuale previsione della viabilità di servizio e delle infrastrutture tecniche.

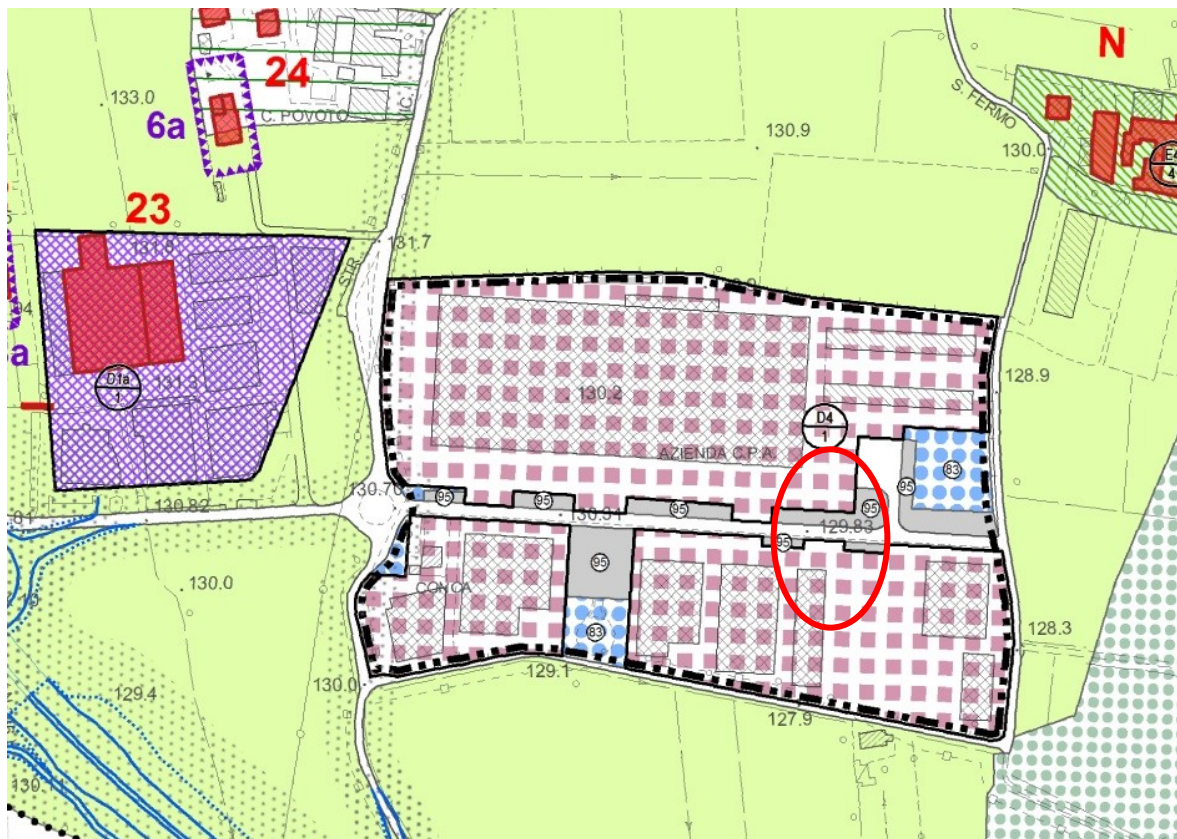
Nella redazione dello strumento urbanistico attuativo dovranno essere rispettati i seguenti indici:

- Rc territoriale 30%;*
- H ml. 8,50;*
- Distanza dai confini della zona territoriale omogenea: ml. 10,00*
- Distanza dai confini dei singoli lotti ml. 5,00*
- Distanza dai fabbricati ml. 10,00*
- Distanza dalle strade vicinali ml. 10,00*

- Distanza dalle strade comunali e provinciale ml. 20,00
- La superficie da destinare a servizi – ai sensi dell’art. 25 della L.R. 61/1985 – è fissata nella misura del 5% per opere di urbanizzazione primaria e 5% per opere di urbanizzazione secondaria, oltre alle sedi viarie ed ai marciapiedi.
- Per ciascuna zona territoriale omogenea è ammessa la costruzione di un alloggio secondo le modalità previste dall’art. 6 della L.R. 61/1985.

Di seguito si riporta estratto del PRG vigente.

Figura 3: Estratto del Piano Regolatore Generale.

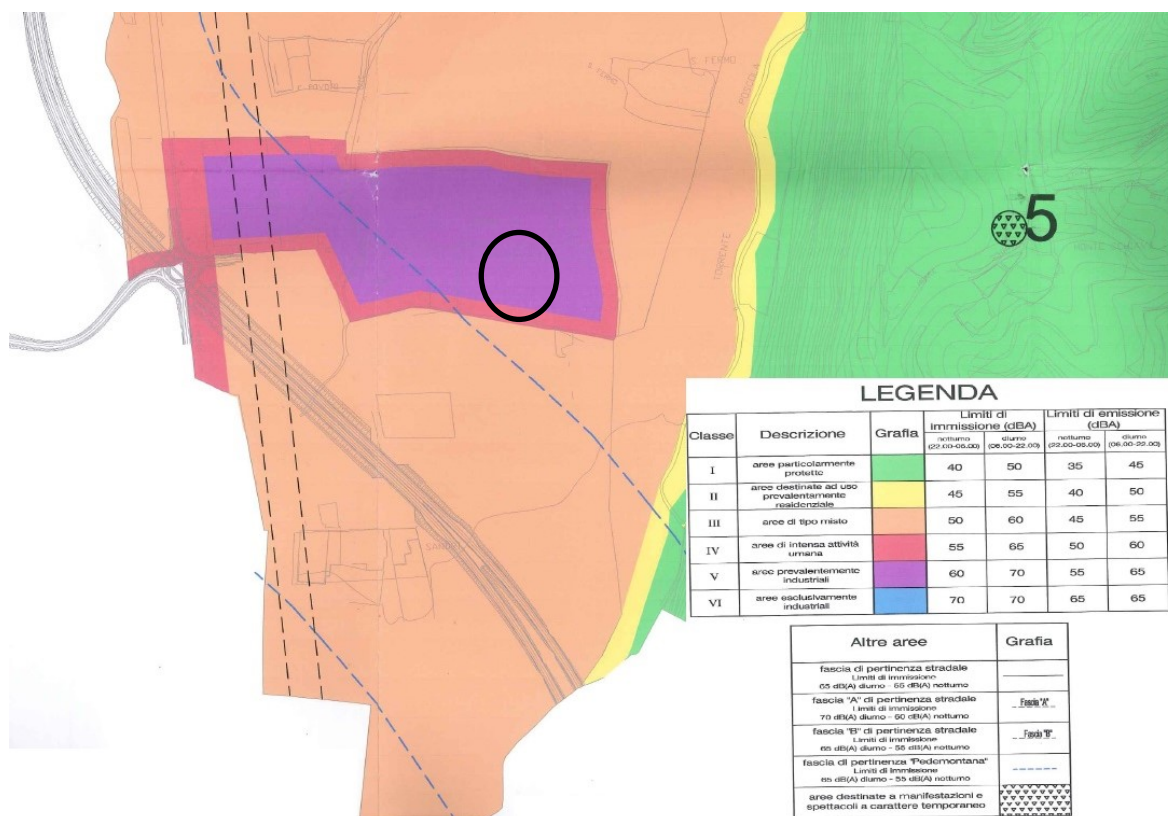


In considerazione del fatto che la ditta proprietaria dell’immobile (la società SEMERARO IMMOBILIARE sas) ha esaurito la propria capacità edificatoria, è intenzione della ditta BF srl, in accordo con la società proprietaria, chiedere l’approvazione del progetto con variante puntuale allo strumento urbanistico relativamente alla possibilità di coprire e chiudere la tettoia esistente. La variante viene richiesta ai sensi dell’art. 23, comma 2 della L.R. 3/2000.

2.3. Piano di Classificazione Acustica

Il capannone ricade all'interno di una Zona Territoriale Omogenea di tipo D4 Agroindustriale ed è considerata dal Piano di Classificazione Acustica in classe V (aree prevalentemente industriali) con ai margini una fascia di transizione in classe IV (aree di intensa attività umana). Di seguito si riporta estratto del Piano di Classificazione Acustica vigente.

Figura 1: Estratto del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Castelvomberto.



La suddivisione del territorio è stata definita con il D.P.C.M. 01/03/91 (allegato B – tabella 1) e ripresa dal D.P.C.M. 14/11/97 (tabella A dell'allegato):

Tabella A: classificazione del territorio comunale

CLASSE I - aree particolarmente protette

rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali

CLASSE III - aree di tipo misto

rientrano in questa classe:

- le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali;
- le aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici

CLASSE IV - aree di intensa attività umana

rientrano in questa classe:

8. le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali;
9. le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie;
10. le aree portuali;
11. le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE V - aree prevalentemente industriali

rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

CLASSE VI - aree esclusivamente industriali

rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

Il D.P.C.M. 14/11/97 fissa i valori limite da applicare alle sorgenti sonore in base alla zona in cui ricade la sorgente. Per quanto riguarda i valori limite di immissione, la tabella C riporta i seguenti valori.

Tabella C: valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A) (art. 3)

Classi di destinazione d'uso		Tempi di riferimento	
		Diurno (06.00-22.00)	Notturno (22.00-06.00)
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60

VI	aree esclusivamente industriali	70	70
----	---------------------------------	----	----

Per le zone non esclusivamente industriali, oltre ai limiti assoluti sopra riportati, sono stabilite anche le seguenti differenze da non superare tra il livello equivalente del rumore ambientale e quello del rumore residuo (criterio differenziale)¹:

- **5 dB (A) per il Leq (A) durante il periodo diurno;**
- **3 dB (A) per il Leq (A) durante il periodo notturno.**

2.4. Ubicazione dell'impianto rispetto ai criteri di esclusione stabiliti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

A seguito dell'entrata in vigore del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali (DCR 30/2015) sono stati introdotti specifici criteri di esclusione per quanto riguarda la localizzazione degli impianti di trattamento/smaltimento rifiuti. In particolare l'art. 13 (di seguito riportato) della Normativa del Piano stabilisce i criteri di esclusione.

Articolo 13 – Criteri di esclusione

1. E' esclusa la realizzazione di impianti nelle aree sottoposte a vincolo assoluto, come individuate nei Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, di cui all'Elaborato D del presente Piano.

2. I criteri di esclusione assoluta riguardano ogni tipologia di impianto per alcune aree, mentre per altre aree si riferiscono a specifiche tipologie impiantistiche. Per questa seconda fattispecie e demandata alle Province la valutazione di non idoneità, fatto salvo quanto specificato per le discariche all'art. 15.

3. Si definiscono aree con "raccomandazioni", le aree che, pur sottoposte ad altri tipi di vincolo, possono essere ritenute idonee e per le quali le Province possono stabilire ulteriori specifiche prescrizioni rispetto a quelle già previste dai rispettivi strumenti normativi.

¹ La misura deve essere effettuata nel tempo di osservazione del fenomeno acustico negli ambienti abitativi.

L'Elaborato D richiamato, al punto 1.3.7.2 stabilisce, tra i criteri di esclusione, anche la distanza minima da abitazioni ed edifici pubblici.

Tale distanza minima viene determinata come distanza tra l'area ove vengono effettivamente svolte le operazioni di recupero o smaltimento (intesa come il luogo fisico ove avvengono le suddette operazioni, indipendentemente dalla presenza di eventuali opere di mascheratura e/o mitigazione previsti in progetto) e gli edifici pubblici e le abitazioni, anche singole, purchè stabilmente occupate (esclusa l'eventuale abitazione del custode dell'impianto stesso).

In funzione della tipologia impiantistica l'Elaborato D fissa le seguenti distanze minime:

Tipologia impiantistica di recupero	Distanza di sicurezza
Impianti di recupero aerobico e anaerobico di matrici organiche	500 m
Impianti di produzione CDR	100 m
Impianti di selezione e recupero	100 m

Tipologia impiantistica di smaltimento	Distanza di sicurezza
Discariche di rifiuti inerti	200 m
Discariche di rifiuti non pericolosi (secchi o comunque non putrescibili) ⁽¹⁷⁾	150 m
Discariche di rifiuti non pericolosi (putrescibili) ¹⁸	500 m
Discariche per rifiuti non pericolosi per rifiuti di amianto in matrice compatta	250 m
Discariche per rifiuti non pericolosi per rifiuti pericolosi stabili non reattivi	250 m
Discariche per rifiuti non pericolosi in deroga artt. 7 e 10 D.M. 27/9/2010	250 m
Discariche di rifiuti pericolosi	250 m
Impianti di incenerimento	150 m
Impianti di trattamento chimico-fisico-biologico	150 m

Considerato che la distanza di 100 metri viene calcolata come distanza tra l'abitazione più vicina e l'area ove vengono effettivamente svolte le operazioni di recupero, la zona destinata effettivamente allo svolgimento delle attività di recupero (R4 e R12), è stata posizionata al di fuori di tale distanza, come evidenziato nell'allegata planimetria di lay-out).

3. STATO DI FATTO

3.1. L'impianto autorizzato

La Determinazione n.326 del 17/04/2018 del Dirigente della Provincia di Vicenza, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione all'Esercizio dell'Impianto, prevede che i quantitativi di rifiuti trattabili/stoccabili dall'impianto sono i seguenti:

- limite max annua di rifiuti in ingresso: **22.500 t** (90 t/giorno su 250 giorni/anno);
- quantità massima istantanea di rifiuti in ingresso pari a **392 t/giorno**;
- quantità massima di rifiuti prodotti in stoccaggio: **167 t**;
- quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: **60 t**;
- quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **15.000 t**.

3.2. I Codici CER e le attività di recupero

Secondo quanto indicato nell'Allegato 1 alla Determinazione n.326 del 17/04/2018, i codici CER e le attività di recupero autorizzate sono riportate nella tabella seguente.

BF Srl – Via del Progresso, Z.A.I. – Castelgomberto (VI): Allegato 1 alla Determinazione n.326 del 17/04/2018

C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	NOTE	CODIFICA MATERIALE IN USCITA
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Limatura e trucioli di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.01. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Polveri e particolato di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.04.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Polveri e particolato di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 03487480240

Comune di Castelgomberto (VI)

		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali plastici – C.E.R. 12.01.05.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Limatura e trucioli di materiali plastici – C.E.R. 12.01.05.
				Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti. <i>Limitatamente a sfridi metallici e/o in ferro o acciaio, definiti come "lamierino"</i> .	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti ("lamierino") – C.E.R. 12.01.99.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti non specificati altrimenti ("lamierino") – C.E.R. 12.01.99.
				Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone – C.E.R. 15.01.01
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi in carta e cartone – C.E.R. 15.01.01
				Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.02	Imballaggi in plastica	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica – C.E.R. 15.01.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi in plastica – C.E.R. 15.01.02.
				Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.03	Imballaggi in legno	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno - CER 15.01.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi in legno - CER 15.01.03.
				Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.04	Imballaggi metallici	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici – C.E.R. 15.01.04

		R13 / R12 / R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame) Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali compositi – C.E.R. 15.01.05.
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti – C.E.R. 15.01.06.
		R13 / R12	Messa in riserva con separazione delle diverse componenti recuperabili.	Altri rifiuti - CER 19.12.xx (suddivisi per imballaggi aventi frazione merceologica omogenea: carta e cartobne, metalli ferrosi, metalli non ferrosi, plastica e gomma, vetro, legno)
15.01.07	Imballaggi in vetro	R13	Messa in riserva	Imballaggi in vetro – C.E.R. 15.01.07.
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13	Messa in riserva	Pneumatici fuori uso – C.E.R. 16.01.03
16.01.17	Metalli ferrosi	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi – C.E.R. 16.01.17.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli ferrosi – C.E.R. 16.01.17. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi – C.E.R. 16.01.18.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli non ferrosi – C.E.R. 16.01.18. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
16.01.19	Plastica	R13	Messa in riserva	Plastica – C.E.R. 16.01.19.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica – C.E.R. 16.01.19. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
16.01.20	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 16.01.20.
17.01.01	Cemento	R13	Messa in riserva	Cemento – C.E.R. 17.01.01

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 03487480240

Comune di Castelgomberto (VI)

17.01.02	Mattoni	R13	Messa in riserva	Mattoni – C.E.R. 17.01.02
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	R13	Messa in riserva	Mattonelle e ceramiche – C.E.R. 17.01.03
17.01.07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06 * <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>	R13	Messa in riserva	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06* – C.E.R. 17.01.07
17.02.01	Legno	R13	Messa in riserva	Legno – C.E.R. 17.02.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Legno – C.E.R. 17.02.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
17.02.02	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 17.02.02
17.02.03	Plastica	R13	Messa in riserva	Plastica – C.E.R. 17.02.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica – C.E.R. 17.02.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
17.04.01	Rame, bronzo, ottone	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone – C.E.R. 17.04.01
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rame, bronzo, ottone – C.E.R. 17.04.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (escluso Rame)
17.04.02	Alluminio	R13	Messa in riserva	Alluminio – C.E.R. 17.04.02
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Alluminio – C.E.R. 17.04.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
17.04.03	Piombo	R13	Messa in riserva	Piombo – C.E.R. 17.04.03
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Piombo – C.E.R. 17.04.03 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 03487480240

Comune di Castelgomberto (VI)

		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998
17.04.04	Zinco	R13	Messa in riserva	Zinco – C.E.R. 17.04.04
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Zinco – C.E.R. 17.04.04 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998
17.04.05	Ferro e acciaio	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio – C.E.R. 17.04.05
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Ferro e acciaio – C.E.R. 17.04.05 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
17.04.06	Stagno	R13	Messa in riserva	Stagno – C.E.R. 17.04.06
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Stagno – C.E.R. 17.04.06 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998
17.04.07	Metalli misti	R13	Messa in riserva	Metalli misti – C.E.R. 17.04.07
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli misti – C.E.R. 17.04.07 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*	R13	Messa in riserva	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10* - C.E.R. 17.04.11.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10* - C.E.R. 17.04.11. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi

Comune di Castelgomberto (VI)



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 03487480240

17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01* <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>	R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01* - C.E.R. 17 08 02
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>	R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* - C.E.R. 17 09 04
19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13	Messa in riserva	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti – C.E.R. 19.01.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti – C.E.R. 19.01.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio	R13	Messa in riserva	Rifiuti di ferro e acciaio – C.E.R. 19.10.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di ferro e acciaio – C.E.R. 19.10.01. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.10.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.10.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
19.12.03	Metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03.

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 03487480240

Comune di Castelgomberto (VI)

		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
20 01 01	Carta e Cartone	R13	Messa in riserva	Carta e Cartone – C.E.R. 20.01.01
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Carta e Cartone – C.E.R. 20.01.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
20.01.02	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 20.01.02
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*. <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità.</i>	R13	Messa in riserva	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* - C.E.R. 20.01.38.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* - C.E.R. 20 01 38 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
20.01.39	Plastica	R13	Messa in riserva	Plastica – C.E.R. 20.01.39.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica – C.E.R. 20.01.39. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
20.01.40	Metallo	R13	Messa in riserva	Metallo – C.E.R. 20.01.40
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metallo – C.E.R. 20.01.40. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
20.03.07	Rifiuti Ingombranti	R13	Messa in riserva	Rifiuti Ingombranti – C.E.R. 20.03.07

- (1) Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice CER ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice CER diverso, ritenuto appropriato per identificare il rifiuto.

4. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

La Ditta B.F. srl intende attuare una modifica sostanziale al proprio impianto di recupero rifiuti non pericolosi di via del Progresso n.48 in Comune di Castelgomberto (VI), autorizzato con Decreto del Presidente della Provincia n.81 del 3/08/2016.

La modifica proposta riguarda:

1. la copertura e la tamponatura laterale della tettoia esistente. A seguito di tale aumento di superficie utilizzabile si prevede:
 - l'aumento del quantitativo di rifiuti da sottoporre a trattamento dalle attuali 60 ton/g a 90 ton/g;
 - l'aumento del quantitativo di rifiuti prodotti in stoccaggio dalle attuali 167 ton a 200 ton.
2. l'introduzione di una nuova attività di recupero (R3) per i rifiuti di carta e cartone fino ad arrivare all'ottenimento della materia prima secondaria nel rispetto di quanto previsto al punto 1.1 del DM 5 febbraio 1998, che si riporta di seguito.

1. RIFIUTI DI CARTA, CARTONE, E PRODOTTI DI CARTA

1.1 Tipologia: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]

1.1.1 Provenienza: attività produttive, raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio.

1.1.2 Caratteristiche del rifiuto: rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643.

1.1.3 Attività di recupero:

a)

b) messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria cartaria mediante selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle seguenti specifiche [R3]:

- *impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessili, legno, nonché altri materiali estranei, max 1% come somma totale;*
- *carta carbone, carte bituminate assenti;*
- *formaldeide e fenolo assenti;*
- *PCB + PCT <25 ppm*

1.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

a)

b) *materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.*

3. la possibilità di avviare a recupero alcuni nuovi codici CER di rifiuto al fine di completare l'offerta di ritiro presso i clienti. In particolare si prevede l'inserimento dei seguenti codici:

CER	Descrizione	Attività di recupero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	R13/R12
04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13
04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13
07 02 13	rifiuti plastici	R13/R12
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti (non pericolosi)	R13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*	R13
19 12 02	metalli ferrosi	R13/R12
19 12 04	Plastica e gomma	R13/R12
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	R13/R12

Per i rifiuti di legno (CER 030105), plastica (CER 070213 e 191204) e metalli ferrosi (CER 191202) si prevedono le operazioni R13 e R12 secondo le procedure previste per i rifiuti di tipologia analoga già autorizzati presso l'impianto.

Per quanto riguarda i materiali isolanti e assorbenti, i rifiuti in cuoio e da fibre tessili si prevede la sola operazione R13.

Per quanto riguarda i rifiuti con codice CER 191212 (altri rifiuti, compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*) si tratta di rifiuti che provengono da impianti di selezione delle diverse tipologie di rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani che, per scelta di mercato o per assenza di dotazioni impiantistiche, effettuano un'attività di selezione e cernita non completa, mirata a valorizzare solamente alcune tipologie di rifiuto (ad esempio la carta, oppure i metalli, ma non il legno o il vetro o la plastica). Per tale tipologia di rifiuto si prevedono pertanto le operazioni R13 e R12.

4. La possibilità di effettuare l'operazione di recupero R12 sui rifiuti ingombranti provenienti da Centri Comunali di Raccolta o da sgomberi.

Si tratta di rifiuti costituiti da mobilio, oggetti in plastica di grandi dimensioni (tavolini e sedie rotti), altri oggetti voluminosi (materassi,). I container provenienti dai Centri di Raccolta verranno scaricati nell'area a ciò predisposta e quindi trasferiti nell'area dedicata alle operazioni di selezione e cernita. Dall'attività di selezione e cernita (R12) si potranno recuperare pezzi di legno, materiali plastici, metalli, mentre i materiali non recuperabili (come ad esempio i materassi) o accoppiati (come i divani) saranno avviati a smaltimento con il codice CER 191212.

5. La possibilità di avviare a smaltimento alcune limitate tipologie di rifiuti in ingresso.

L'operazione D15 (Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)) viene richiesta esclusivamente per quei rifiuti che potrebbero presentare delle criticità in relazione al loro avvio a recupero, oppure il loro recupero sarebbe possibile a costi non competitivi con il mercato. Precisamente si tratta dei seguenti codici CER:

- 170904;
- 191212;
- 200307.

La decisione preventiva dell'avvio a recupero/smaltimento per i codici CER sopra citati verrà presa dal produttore del rifiuto sulla base delle caratteristiche specifiche del rifiuto stesso. Il rifiuto ritirato in D15 dalla Ditta verrà stoccato separatamente da quello avente medesimo codice CER ma destinato a recupero. Il rifiuto verrà inoltre appositamente identificato mediante l'apposizione di uno specifico cartello indicante, oltre al codice CER anche l'operazione cui lo stesso è sottoposto.

6. La reintroduzione nell'autorizzazione all'esercizio dei codici CER 191201, 191202, 191204, 191205 e 191207, che erano presenti nel Decreto n.81 del 3/08/2016 (approvazione del progetto) ma non erano stati inclusi nell'autorizzazione all'esercizio (Determinazione n.326 del 17/04/2018).

7. L'inserimento dell'EoW per i metalli secondo quanto stabilito da:

- Reg. UE 333/2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, per i rottami di ferro, acciaio e alluminio;
- il Reg. UE 715/2013, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, per i rifiuti in rame.

Tale operazione consentirà di ottenere, alla fine del processo di recupero, materia prima secondaria da conferire direttamente alle fonderie.

Tali attività di recupero verranno attivate solamente a seguito di presentazione della specifica documentazione prevista. In particolare verrà predisposto uno specifico Manuale delle procedure di Gestione Qualità, finalizzato all'accertamento della cessazione di qualifica di rifiuto da parte dei rottami ferrosi e di quelli in alluminio e rame. Il manuale sarà articolato nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica dell'azienda;
- Scopo e campo di applicazione;
- Riferimenti normativi;
- Personale e responsabilità;
- Procedura per la cessazione della qualifica di rifiuto per i rottami ferrosi;
- Procedura per la cessazione della qualifica di rifiuto per l'alluminio;
- Procedura per la cessazione della qualifica di rifiuto per il rame;

- Monitoraggio.

Al manuale saranno allegate le seguenti schede di verifica:

- Personale incaricato delle procedure
- Formazione del personale
- Check list operazioni di recupero (ferro, acciaio, alluminio, rame)
- Check list caratteristiche materiali in uscita (ferro, acciaio, alluminio, rame)
- Check list monitoraggio (ferro, acciaio, alluminio, rame)
- Dichiarazione di conformità (ferro, acciaio, alluminio, rame)
- Questionario soddisfazione clienti
- Statistica soddisfazione clienti

8. L'inserimento di due nuove attrezzature, un trituratore ed una pressa.

4.1. Rifiuti conferibili

La nuova tabella dei rifiuti conferibili all'impianto è riportata nelle pagine seguenti, con le seguenti precisazioni:

- in colore giallo sono evidenziate le nuove tipologie di rifiuto e/o le nuove attività di recupero richieste;
- in colore azzurro chiaro sono indicati i codici CER e le attività di recupero approvate col Decreto n.81 del 3/08/2016 (approvazione del progetto) ma non inseriti nella Determinazione n.326 del 17/04/2018 relativa all'Autorizzazione all'Esercizio, per i quali si richiede il reinserimento;
- in colore verde chiaro sono evidenziate le nuove attività di smaltimento richieste (D15).

BF Srl – Via del Progresso, Z.A.I. – Castelgomberto (VI): Rifiuti conferibili e operazioni di recupero

C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	NOTE	CODIFICA MATERIALE IN USCITA
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	R13	Messa in riserva	segatura, trucioli, residui di taglio, legno – CER 03.01.05.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	segatura, trucioli, residui di taglio, legno - CER 03.01.05. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di legno – C.E.R. 19.12.07. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13	Messa in riserva	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo - C.E.R. 04 01 08
04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13	Messa in riserva	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura - C.E.R. 04 01 09
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13	Messa in riserva	Rifiuti da fibre tessili lavorate - C.E.R. 04 02 22
07 02 13	Rifiuti plastici	R13	Messa in riserva	Rifiuti plastici - C.E.R. 07 02 13
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti plastici – C.E.R. 07.02.13 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Limatura e trucioli di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.01. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			R13 - R4	Selezione e cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione e separazione

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Polveri e particolato di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 - R4	Selezione e cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione e separazione	EoW conforme regolamento UE N° 333/2011. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX)
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame) EoW conforme regolamenti UE N° 333/2011 e 715/2013. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (Alluminio e Rame)
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.04.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Polveri e particolato di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame) EoW conforme regolamento UE N° 333/2011 e 715/2013. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (Alluminio e Rame)

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali plastici – C.E.R. 12.01.05.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Limatura e trucioli di materiali plastici – C.E.R. 12.01.05. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti. <i>Limitatamente a sfridi metallici e/o in ferro o acciaio, definiti come "lamierino".</i>	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti ("lamierino") – C.E.R. 12.01.99.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti non specificati altrimenti ("lamierino") – C.E.R. 12.01.99. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi ferro e acciaio, Alluminio e Rame) EoW conforme regolamento UE N° 333/2011 . Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (ferro, acciaio, alluminio e rame)
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone – C.E.R. 15.01.01
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi in carta e cartone – C.E.R. 15.01.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R3	Cernita manuale o meccanica, eliminazione delle impurezze e compattazione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.3. lettera b) del DM 05.02.1998
15.01.02	Imballaggi in plastica	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica – C.E.R. 15.01.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi in plastica – C.E.R. 15.01.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

15.01.03	Imballaggi in legno	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno - CER 15.01.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi in legno - CER 15.01.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.04	Imballaggi metallici	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici – C.E.R. 15.01.04
		R13 / R12 / R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi ferro, acciaio e Alluminio) EoW conforme regolamento UE N° 333/2011. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (ferro, acciaio e alluminio) Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali compositi – C.E.R. 15.01.05.
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti – C.E.R. 15.01.06.
		R13 / R12	Messa in riserva con separazione delle diverse componenti recuperabili.	Altri rifiuti - CER 19.12.xx (suddivisi per imballaggi aventi frazione merceologica omogenea: carta e cartobne, metalli ferrosi, metalli non ferrosi, plastica e gomma, vetro, legno)
15.01.07	Imballaggi in vetro	R13	Messa in riserva	Imballaggi in vetro – C.E.R. 15.01.07.
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*	R13	Messa in riserva	Assorbenti, materiali filtranti, , stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02* - C.E.R. 15 02 03
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13	Messa in riserva	Pneumatici fuori uso – C.E.R. 16.01.03

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

16.01.17	Metalli ferrosi	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi – C.E.R. 16.01.17.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli ferrosi – C.E.R. 16.01.17. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13/R4	Selezione e cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione e separazione)	EoW conforme regolamento UE N° 333/2011. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX)
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi – C.E.R. 16.01.18.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli non ferrosi – C.E.R. 16.01.18. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame) EoW conforme regolamenti UE N° 333/2011 e 715/2013. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (alluminio e rame)
16.01.19	Plastica	R13	Messa in riserva	Plastica – C.E.R. 16.01.19.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica – C.E.R. 16.01.19. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
16.01.20	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 16.01.20.
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209* e 160213* <i>Limitatamente a rottami e apparecchiature fuori uso non rientranti nell'ambito di applicazione del D.lgs n° 49/2014</i>	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209* e 160213* – C.E.R. 16.02.14

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce e 160215* <i>Limitatamente a rottami di motori elettrici e/o parti di rottami elettrici, cavi</i>	R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce e 160215* - CER 160216
17.01.01	Cemento	R13	Messa in riserva	Cemento – C.E.R. 17.01.01
17.01.02	Mattoni	R13	Messa in riserva	Mattoni – C.E.R. 17.01.02
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	R13	Messa in riserva	Mattonelle e ceramiche – C.E.R. 17.01.03
17.01.07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06 * <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>	R13	Messa in riserva	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06* – C.E.R. 17.01.07
17.02.01	Legno	R13	Messa in riserva	Legno – C.E.R. 17.02.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Legno – C.E.R. 17.02.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
17.02.02	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 17.02.02
17.02.03	Plastica	R13	Messa in riserva	Plastica – C.E.R. 17.02.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica – C.E.R. 17.02.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

17.04.01	Rame, bronzo, ottone	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone – C.E.R. 17.04.01
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rame, bronzo, ottone – C.E.R. 17.04.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (escluso Rame) EoW conforme regolamento UE N° 715/2013. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (rame)
17.04.02	Alluminio	R13	Messa in riserva	Alluminio – C.E.R. 17.04.02
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Alluminio – C.E.R. 17.04.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica.	EoW conforme regolamento UE N° 333/2011. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX)
17.04.03	Piombo	R13	Messa in riserva	Piombo – C.E.R. 17.04.03
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Piombo – C.E.R. 17.04.03 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998
17.04.04	Zinco	R13	Messa in riserva	Zinco – C.E.R. 17.04.04
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Zinco – C.E.R. 17.04.04 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

17.04.05	Ferro e acciaio	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio – C.E.R. 17.04.05
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Ferro e acciaio – C.E.R. 17.04.05 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica.	EoW conforme regolamento UE N° 333/2011. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX)
17.04.06	Stagno	R13	Messa in riserva	Stagno – C.E.R. 17.04.06
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Stagno – C.E.R. 17.04.06 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998
17.04.07	Metalli misti	R13	Messa in riserva	Metalli misti – C.E.R. 17.04.07
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli misti – C.E.R. 17.04.07 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi ferro e acciaio, Alluminio e Rame) EoW conforme regolamento UE N° 333/2011 E 715/2013. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (ferro e acciaio, rame e alluminio)
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*	R13	Messa in riserva	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10* - C.E.R. 17.04.11.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10* - C.E.R. 17.04.11. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	EoW conforme regolamento UE N°715/2013. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX)
17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli da cui alle voci 170601* e 170603*	R13	Messa in riserva	Materiali isolanti, diversi da quelli da cui alle voci 170601* e 170603* - C.E.R. 17 06 04
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01* <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>	R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01* - C.E.R. 17 08 02
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>	D15	Deposito temporaneo	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* - C.E.R. 17 09 04
		R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* - C.E.R. 17 09 04
19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13	Messa in riserva	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti – C.E.R. 19.01.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti – C.E.R. 19.01.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio	R13	Messa in riserva	Rifiuti di ferro e acciaio – C.E.R. 19.10.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di ferro e acciaio – C.E.R. 19.10.01. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	EoW conforme regolamento UE N°333/2011. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX)
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.10.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.10.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame) EoW conforme regolamenti UE N° 333/2011 e 715/2013. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (alluminio e rame)
19.12.01	Carta e cartone	R13	Messa in riserva	Carta e cartone – C.E.R. 19.12.01
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Carta e cartone – C.E.R. 19.12.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R3	Cernita manuale o meccanica, eliminazione delle impurezze e compattazione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.3. lettera b) del DM 05.02.1998

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

19 12 02	metalli ferrosi	R13	Messa in riserva	metalli ferrosi - C.E.R. 19 12 02
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli ferrosi – C.E.R. 19.12.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	EoW conforme regolamento UE N° 333/2011. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX)
19.12.03	Metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame) EoW conforme regolamenti UE N° 333/2011 e 715/2013. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (alluminio e rame)
19 12 04	Plastica e gomma	R13	Messa in riserva	Plastica e gomma - C.E.R. 19 12 04
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica e gomma – C.E.R. 19.12.04 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
19.12.05	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 19.12.05
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	R13	Messa in riserva	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* - C.E.R. 19 12 07
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* - C.E.R. 19 12 07 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*	D15	Deposito temporaneo	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11* - C.E.R. 19 12 12
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11* - C.E.R. 19 12 12
20 01 01	Carta e Cartone	R13	Messa in riserva	Carta e Cartone – C.E.R. 20.01.01
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Carta e Cartone – C.E.R. 20.01.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R3	Cernita manuale o meccanica, eliminazione delle impurezze e compattazione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.3. lettera b) del DM 05.02.1998
20.01.02	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 20.01.02
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*. <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità.</i>	R13	Messa in riserva	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* - C.E.R. 20.01.38.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* - C.E.R. 20 01 38 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
20.01.39	Plastica	R13	Messa in riserva	Plastica – C.E.R. 20.01.39.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica – C.E.R. 20.01.39. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

Modifica sostanziale
Impianto di recupero rifiuti non pericolosi



B.F. srl
 Sede legale: via Venturini n.41, 36051 CREAZZO (VI)
 Sede operativa: via del Progresso n.48
 36070 CASTELGOMBERTO (VI)
 Tel. 0445-490978 Fax 0445-492040
 P.IVA 034874800240

Comune di Castelgomberto (VI)

20.01.40	Metallo	R13	Messa in riserva	Metallo – C.E.R. 20.01.40
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metallo – C.E.R. 20.01.40. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame) EoW conforme regolamenti UE N° 333/2011 e 715/2013. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.XX) (ferro, acciaio, alluminio e rame)
20.03.07	Rifiuti Ingombranti	D15	Deposito temporaneo	Rifiuti Ingombranti – C.E.R. 20.03.07
		R13	Messa in riserva	Rifiuti Ingombranti – C.E.R. 20.03.07
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti ingombranti – C.E.R. 20.03.07 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

- (1) Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice CER ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice CER diverso, ritenuto appropriato per identificare il rifiuto.

4.2. Il nuovo lay-out

L'adozione delle modifiche richieste comporta necessariamente una modifica del lay-out autorizzato; in particolare per quanto riguarda:

- una diversa dislocazione delle varie zone di stoccaggio dei rifiuti;
- l'inserimento delle nuove attrezzature.

Si allega pertanto alla presente una nuova tavola di lay-out dell'impianto.

La modifica proposta comporta variazioni minime ai principali parametri autorizzativi e cioè:

- limite max di rifiuti conferibili all'impianto, che rimane invariato, pari a: **22.500 Mg/anno**, pari a **90 Mg/giorno** (calcolato su 250 giorni/anno);
- potenzialità di trattamento: **90 Mg/giorno** (contro i 60 attualmente autorizzati);
- stoccaggio dei rifiuti in ingresso (R13 + D15) che rimane invariato, pari a **392 Mg**.
- stoccaggio di rifiuti prodotti pari a **200 Mg** (contro i 167 attualmente autorizzati).

Viene inoltre introdotta un'area di stoccaggio di materie prime secondarie (MPS) pari a 70 Mg.

4.2.1 Le nuove aree di deposito

In relazione all'introduzione dei nuovi codici CER ed alla nuova configurazione data al lay-out dell'impianto, la tabella delle aree di stoccaggio è quella riportata di seguito.

Nei casi in cui in una stessa area sia previsto lo stoccaggio di più tipologie di rifiuti, il Responsabile Tecnico dell'Impianto o un suo delegato provvederà ad apporre il cartello indicante la specifica tipologia di rifiuto stoccata al momento.

AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO

Nr. rif.	MATERIALE	CODICE C.E.R.	DEFINIZIONE CODICI CER
A	TORNITURA METALLI FERROSI	12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
		12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
B	RAME BRONZO OTTONE	17 04 01	rame bronzo ottone
C	TORNITURA NON FERROSI	12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
		12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
D	METALLI NON FERROSI	16 01 18	metalli non ferrosi
		17 04 02	alluminio
		17 04 03	piombo
		17 04 04	zinco
		17 04 06	stagno
		19 12 03	metalli non ferrosi
		19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
E	FERRO E ACCIAIO	17 04 05	Ferro e acciaio
F	METALLI FERROSI	15 01 04	imballaggi metallici
		16 01 17	Metalli ferrosi
		17 04 05	Ferro e acciaio
		17 04 07	metalli misti
		19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
		19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio
		19 12 02	Metalli ferrosi
		20 01 40	metallo
G	LAMIERINO	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
H	CAVI	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
		17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410

I	METALLI FERROSI E NON FERROSI	12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
		12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
		12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
		12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
		12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
		15 01 04	imballaggi metallici
		16 01 17	Metalli ferrosi
		16 01 18	metalli non ferrosi
		17 04 01	rame bronzo ottone
		17 04 02	alluminio
		17 04 03	piombo
		17 04 04	zinco
		17 04 05	Ferro e acciaio
		17 04 06	stagno
		17 04 07	metalli misti
		19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
		19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio
		19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
		19 12 02	Metalli ferrosi
		19 12 03	metalli non ferrosi
20 01 40	metallo		
L	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	15 01 06	Imballaggi in materiali misti
M N O P	MESSA IN RISERVA RIFIUTI IN INGRESSO	03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
		04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
		04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
		04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate
		07 02 13	Rifiuti plastici
		12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici
		15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
		15 01 02	Imballaggi in plastica
		15 01 03	Imballaggi in legno
		15 01 05	Imballaggi in materiali compositi
15 01 07	Imballaggi in vetro		

		15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*
		16 01 03	Pneumatici fuori uso
		16 01 19	Plastica
		16 01 20	Vetro
		16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209* e 160213*
		17 01 01	Cemento
		17 01 02	Mattoni
		17 01 03	Mattonelle e ceramiche
		17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06 * <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>
		17 02 01	Legno
		17 02 02	Vetro
		17 02 03	Plastica
		17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli da cui alle voci 170601* e 170603*
		17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01* <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>
		17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>
		19 12 01	Carta e cartone
		19 12 04	plastica e gomme
		19 12 05	Vetro
		19 12 07	legno, diverso da quello di cui alla voce 191206
		19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
		20 01 01	Carta e Cartone
		20 01 02	Vetro
		20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*. <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>
		20 01 39	Plastica
		20 03 07	Rifiuti Ingombranti

Q	Rifiuti da avviare a smaltimento D15	17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>
		19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
		20 03 07	Rifiuti Ingombranti

AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI PRODOTTI

Nr. rif.	MATERIALE	CODICE C.E.R.	DEFINIZIONE CODICI CER
RP1	RIFIUTI DA SELEZIONE	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
RP2	RIFIUTI DA SELEZIONE (IN BALLE)	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamenti meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*
RP3	PLASTICA	191204	Nylon
RP4	PLASTICA	191204	Nylon
RP5	PLASTICA	191204	Plastica e gomme
RP6	LEGNO	191207	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191207

4.3. Descrizione delle opere previste

Al fine di poter dare concreta attuazione alle modifiche sopra evidenziate, nel rispetto della normativa vigente, si prevedono i seguenti interventi edilizi:

1. la tamponatura e la copertura della tettoia esistente nella parte retrostante del capannone;
2. l'apertura di un passaggio tra il capannone esistente e la tettoia che verrà tamponata e coperta.

4.3.1 Chiusura della tettoia esistente

L'attuale tettoia ricavata nella parte retrostante il capannone esistente verrà tamponata e coperta.

Il tamponamento prevede l'inserimento all'esterno dei pilastri esistenti di pannelli in CAP disposti orizzontalmente, dotati delle apposite aperture verso l'esterno secondo la normativa vigente e delle apposite controventature.

La copertura verrà realizzata grazie all'inserimento di apposite lastre a ombrello ondulate in lamiera di alluminio, appositamente conformate per garantire il deflusso delle acque meteoriche all'interno dei pluviali.

Le dimensioni esterne del capannone risulteranno essere di m 37,10 x 19,90 per un'altezza complessiva di m 9,00. La superficie calpestabile sarà di mq 717 e l'altezza utile interna di m 7,50, pari ad un volume di mc 5.378.

Lungo tutto il lato ovest e sud ed in parte nel lato est verranno realizzate delle aperture per l'inserimento di serramenti in profilati di alluminio anodizzato completi di vetrocamera con meccanismo di apertura e chiusura a wasistas, o a compasso, o ad anta, di altezza cm 145 Nella parete del lato est viene previsto un portone

Per i dettagli dell'intervento edilizio si rinvia agli elaborati grafici allegati.

4.4. Descrizione delle nuove attrezzature previste

4.4.1 Pressa Bonfiglioli

Al fine di ottenere dall'attività di recupero della carta la corrispondente MPS è previsto l'inserimento di una pressa con le seguenti caratteristiche:

1. Formato balle: 1100 x 800 x variabile
2. Tramoggia: mm 1700 x mm 1020
3. Legatura verticale: 4 fili
4. Peso balle: KG 700/800
5. Legatore: automatico verticale
6. Potenza installata: KW 22+22+5.5+3+3
7. Produzione T. ora 5/7 con materiale cartaceo
8. Spinta: Tonnellate 90

La pressa, di cui si allega scheda tecnica, verrà alimentata mediante l'utilizzo di un caricatore a polipo.

4.4.2 Trituratore Forus HB 200E

Al fine di ridurre volumetricamente alcune tipologie di rifiuto prodotto, è intenzione della Ditta dotarsi di un trituratore dotato di tramoggia di carico.

Il trituratore, del tipo Forus HB 200E, è costituito da 2 rotori (a rotazione contraria) equipaggiati con utensili di taglio con lame intercambiabili imbullonate. L'alimentazione è elettrica.

Trattandosi di un trituratore a basso numero di giri (15-50 rotazioni per minuto), durante il suo funzionamento non si originano, di norma, situazioni di polverosità tali da richiedere l'introduzione di un sistema di aspirazione.

Per le caratteristiche si rimanda alla scheda tecnica allegata.

5. NECESSITA' DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

In relazione alla necessità di sottoporre la presente modifica a Verifica di Assoggettabilità a VIA, si evidenzia che:

- non è previsto un aumento della potenzialità complessiva dell'impianto e pertanto non è previsto un aumento del traffico generato dalla presenza dell'impianto stesso;
- non sono previste nuove lavorazioni che richiedano la realizzazione di punti di emissione in atmosfera in quanto:
 - i motori delle nuove attrezzature sono elettrici;
 - il basso numero di giri del trituratore non comporta la formazione di emissioni polverose;
- non sono previsti stoccaggi di rifiuti nelle aree esterne e pertanto non si hanno ulteriori impatti sulle acque meteoriche.

L'unico nuovo elemento di impatto che si viene a verificare è a livello di impatto acustico in quanto si prevede l'installazione di due nuove attrezzature.

A riguardo è stata predisposta una nuova valutazione di impatto acustico che ha evidenziato il rispetto dei limiti di zona oltrechè del limite differenziale (si veda relazione allegata).

Avendo la Ditta già ottenuto il giudizio di compatibilità ambientale (Determinazione n. 55 del 3/02/2016), conclusosi con l'esclusione della Procedura di VIA di cui all'art.20 del D.Lgs 152/2006, in relazione a quanto sopra evidenziato non si ritiene necessario il ricorso ad una nuova procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

6. ALLEGATI

6.1. Decreto n.81 del 03/08/2016 - Approvazione progetto



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 81 DEL 03/08/2016

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: BF SRL - APPROVAZIONE PROGETTO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI FERROSI E METALLICI.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che:

- con determinazione n. 55 del 03/02/2016 del Servizio Via Vinca, il progetto in oggetto è stato escluso, con prescrizioni, dalla procedura di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale);
- con nota del 04/03/2016 n. 25477, acquisita al protocollo provinciale ai nn. 16064 – 16065 – 16066/2016, è stata trasmessa dallo Suap di Castelgomberto (VI) la domanda della ditta BF srl con sede legale a Creazzo in Via Venturini 41, per l'approvazione del progetto di realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti ferrosi e metallici in Via del Progresso in Comune di Castelgomberto (VI);
- con nota n. 34596/2016 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio della citata approvazione progetto e autorizzazione provvisoria all'esercizio illustrando brevemente il progetto proposto;

Considerato che, contestualmente alla domanda di approvazione progetto, la ditta ha chiesto una variante puntuale allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 24 della LR 03/2000 in quanto lo stesso prevede, per la zona in questione, l'insediamento di attività agro industriali;

Evidenziato che la C.T.P.A. (Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente), con funzione di Conferenza dei Servizi a cui era presente il Comune di Castelgomberto, ha approvato all'unanimità il progetto in questione, con le prescrizioni riportate nel parere della Commissione;

Considerato che l'art. 208 c. 6 del D.Lgs. 152/06 e smi prevede quanto di seguito riportato: *“omissis... L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori”.*

Ritenuto pertanto di procedere alla formale approvazione dell'intervento, nel rispetto delle condizioni e secondo le modalità individuate dal parere 05/0616 espresso dalla citata C.T.P.A. in data 23/06/2016, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il presente provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. del Veneto del 21/01/2000, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. del Veneto del 16/08/2007, n. 20;

Vista la L.R. del Veneto del 16/02/2010, n. 11;

Visto l'art. 1 comma 55 della Legge 07.04.2014 n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia.

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DECRETA

1. Di approvare il progetto presentato dalla società BF S.r.l. relativo all'impianto di recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non (metalli ferrosi e non), sito in Via del Progresso 48 in Comune di Castelgomberto (VI), come descritto nel Parere n. 05/0616 espresso in data 23 giugno 2016 dalla Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente, con funzioni di Conferenza dei Servizi, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle relative prescrizioni e condizioni;
2. Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e - ai sensi e per gli effetti degli artt. 178 e 208, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2000 e loro s.m.i. - costituisce variante all'art. 23 delle N.T.A. del P.R.G. vigente nel Comune di Castelgomberto (VI), esclusivamente per la permanenza dell'attività esaminata e per il sito indicato. Tale variante decadrà automaticamente quando la ditta procederà alla chiusura dell'impianto per cessazione dell'attività ovvero per decadenza dell'autorizzazione;
3. Di evidenziare al proponente il rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) i lavori per l'allestimento del progetto, nella proposta approvata dalla C.T.P.A. sopra citata, dovranno iniziare entro 12 mesi e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 36

mesi, pena la decadenza del presente Decreto (art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000 e s.m.i.);

b) l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio sono subordinati alla presentazione alla Provincia della dichiarazione scritta del direttore lavori, attestante la realizzazione delle opere in conformità al progetto approvato, indicando quale fase è stata realizzata comprensivo delle prescrizioni individuate dalla C.T.P.A. con il parere citato in premessa, della comunicazione della data di inizio attività, del nominativo del tecnico responsabile dell'impianto e presentazione delle garanzie finanziarie commisurate alla fase di progetto realizzata, adeguate secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 2721/2014;

4. Di rammentare alla ditta l'obbligo di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000 e s.m.i.;
5. Di dare mandato al Dirigente del Settore Ambiente di rivedere le condizioni dell'esercizio dell'impianto successivamente al ricevimento del documento di cui al punto precedente;
6. Di informare la società che il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni espresse nel presente decreto e nell'allegato parere della C.T.P.A., comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 256 del medesimo decreto;
7. Di informare inoltre la società che ogni eventuale modifica al progetto approvato che dovesse rendersi necessaria od opportuna durante la fase di esercizio provvisorio, dovrà essere preventivamente comunicata alla Provincia di Vicenza, al Comune di Castelgomberto, al Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V. ;
8. Di trasmettere il presente provvedimento allo Sportello Unico del Comune di Castelgomberto (VI) per l'invio alla società BF srl e per l'inoltro al Sindaco pro tempore del Comune di Castelgomberto, al Dirigente del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., al Dirigente della Direzione Regionale Tutela Ambiente, all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti di Treviso, all'Ulss n.5 "Ovest Vicentino" e alla Soc. Alto Vicentino Servizi di Thiene (VI);
9. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dal D.L. 174/12).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Vicenza, 03/08/2016

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(VARIATI ACHILLE)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Squarcina



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE

(LEGGE REGIONALE N. 33/85, ART. 14)

BF S.R.L.

SITO DI CASTELGOMBERTO, VIA DEL PROGRESSO

PARERE N. 05/0616

La Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente, riunitasi con funzioni di Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.R. 3/2000 e della D.G.P. 55509/538 del 19.10.2000, a seguito di convocazione il giorno **23 giugno 2016** alle ore 10.50, presso gli uffici della Sede di Contrà Gazzolle 1, esamina il progetto presentato.

Premesso che:

- con nota del 04.03.2016 n. 25477, acquisite al protocollo provinciale ai nn. 16064 – 16065 – 16066/2013, è stata trasmessa dallo Suap di Castelgomberto la domanda della ditta BF di Creazzo per l'approvazione del progetto di realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti ferrosi e metallici in Via del Progresso in Comune di Castelgomberto
- con nota n. 34596/2016 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio della citata approvazione progetto e autorizzazione provvisoria all'esercizio illustrando brevemente il progetto proposto;
- con Determinazione n. 55 del 03.02.2016 del Servizio Via Vinca, l'impianto è stato escluso dalla procedura di Via con le prescrizioni approvate dalla Commissione;

Breve descrizione del sito e dell'attività:

L'impianto proposto verrà allocato in Via del Progresso 48, in Comune di Castelgomberto, su un immobile esistente, catastalmente identificato al Fg. 6 mapp.li 356 – 391 – 479, posto in una zona destinata al comparto agro industriale¹ nella parte meridionale del Comune.

Sui lati Sud – Ovest dell'area in questione è in corso di costruzione la Superstrada Pedemontana Veneta

L'area oggetto di intervento, dal punto di vista della classificazione acustica, in classe V (aree prevalentemente industriali) al confine con una fascia di transizione in classe IV (aree di intensa attività umana) in un'area di classe III (aree di tipo misto).

Il Piano Regionale sui Rifiuti prevede che, per la tipologia di impianto in questione, la distanza tra attività svolta e abitazioni destinate a civili abitazione (abitazione del custode dell'impianto esclusa) sia di 100 m.

Sul lato Sud dell'impianto, in Via S.Fermo 37 (laterale di Via Conca) è posta un'abitazione civile. Da verifica effettuata dal progettista la parte nord del capannone è fuori dalla fascia di rispetto dei 100 m e pertanto tutte le operazioni fisiche di recupero verranno effettuate in quella zona mentre la restante parte verrà destinata a stoccaggio di rifiuti (da recuperare e prodotti dall'attività) o di M.P.S. ottenute dalle operazioni prima citate.

¹Le NTA permettono l'installazione di attività agro industriale. La ditta chiede la variante puntuale allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 24 della LR 03/2000 e smi

Il capannone è composto da una parte completamente tamponata, di superficie pari a 815 m² e dotato di uffici e servizi igienici con superficie pari a 86 m², e da un portico scoperto con superficie di 719 m². L'altezza dello stesso è pari a 7,5 m.

Nell'area dell'impianto sono previste alcuni lavori per la piena funzionalità dell'impianto e di seguito riportati:

- i. recinzione dell'area di stoccaggio posta sotto il portico scoperto
- ii. cordoli per il contenimento di eventuali percolamenti all'interno del capannone tamponato
- iii. pozzetti per la raccolta di eventuali percolamenti all'interno del capannone;
- iv. pesa a ponte

La pesa a ponte sarà realizzata in moduli d'acciaio della dimensioni di 18 x 3 m appoggiato su n. 10 celle di carico con trasmissione del dato misurato via cavo agli uffici.

E' previsto l'utilizzo di un caricatore meccanico con braccio a polipo tipo Solmec 100 LS per le operazioni carico dei rifiuti e delle MPS da avviare alle fonderie.

Per le operazioni di recupero dei rifiuti metallici (R4) verranno seguite i criteri dettati dal Reg. UE 715/2013 per i rifiuti in Rame (Cu), Reg. Ce 2011/333 del 31.03.2011 per i rifiuti in Ferro, Acciaio (Fe) e Alluminio (Al) e per i restanti rifiuti metallici si applicano i criteri dal DM 05/02/98.

Potenzialità dell'impianto in progetto:

- limite max rifiuti conferibili all'impianto: **90 Mg./giorno** (**22.500** Mg./anno calcolato su 250 giorni anno);
- potenzialità di trattamento (recupero R4 di rifiuti metallici con produzione "MPS"): **60 Mg./giorno** (15.000 Mg./anno calcolato su 250 giorni anno);
- stoccaggio rifiuti R13 massimo in ingresso pari a **392 Mg** stoccati in cumulo a terra con pozzetti di raccolti di spanti o in container chiusi da 30 m³ sotto tettoia
- stoccaggio massimo rifiuti prodotti dalle operazioni R12 e R12 – R4: **167 Mg**

Acque meteoriche di dilavamento piazzali:

Le acque meteoriche di dilavamento piazzali sono smaltite mediante pozzo perdente in quanto tetti e piazzali esterni sono privi di stoccaggi e emissioni in atmosfera e quindi non vengono a contatto con rifiuti / agenti inquinanti provenienti dalle operazioni di trattamento.

Piano di ripristino dell'area:

L'intervento consisterà nel:

- a) allontanamento di tutti i rifiuti presenti all'interno del capannone, sia quelli in ingresso che quelli prodotti presso idonei impinati di recupero o smaltimento;
- b) svuotamento dei pozzetti a tenuta presenti all'interno del capannone e nell'area sottostante il portico scoperto;
- c) lo smontaggio e la rimozione dei new jersey presenti;
- d) pulizia generale interna, con idropulitrice e idonei detergenti, di tutte le superfici interne con raccolta delle acque utilizzate avviate a trattamento
- e) pulizia generale esterna mediante spazzatrice meccanica, stante l'assenza di materiale stoccato allo scoperto
- f) non previsione, stante i tipi di rifiuti e modalità di stoccaggio rifiuti adottati, di indagine ambientale preliminare per verificare l'eventuale contaminazione delle aree esterne come da art.242 c.2 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Rifiuti trattati dall'impianto

Codice CER	Definizione Codice CER	Operazione di recupero
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13/R12/R4
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R13/R12/R4
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13/R12/R4
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13/R12/R4
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R13/R12
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13/R12/R4
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R13/R12
15 01 02	imballaggi in plastica	R13/R12
15 01 03	Imballaggi in legno	R13/R12
15 01 04	imballaggi metallici	R13/R12/R4
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R13
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13/R12
15 01 07	imballaggi in vetro	R13
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13
16 01 17	Metalli ferrosi	R13/R12/R4
16 01 18	metalli non ferrosi	R13/R12/R4
16 01 19	plastica	R13 / R12
16 01 20	vetro	R13
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 13	R13/R4
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelle di cui alle voci 16 02 15*	R13/R12/R4
17 02 01	Legno	R13/R12
17 01 01	cemento	R13
17 01 02	mattoni	R13
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R13
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*	R13
17 02 02	vetro	R13
17 02 03	plastica	R13/R12
17 04 01	rame bronzo ottone	R13/R12/R4
17 04 02	Alluminio	R13/R12/R4
17 04 03	Piombo	R13/R12/R4
17 04 04	Zinco	R13/R12/R4
17 04 05	Ferro e acciaio	R13/R12/R4
17 04 06	Stagno	R13/R12/R4
17 04 07	metalli misti	R13/R12/R4
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13/R12
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui	R13

	alla voce 17 08 01*	
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03*	R13
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13/R12/R4
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R13/R12/R4
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R13/R12/R4
19 12 01	carta e cartone	R13/R12
19 12 02	Metalli ferrosi	R13/R12/R4
19 12 03	metalli non ferrosi	R13/R12/R4
19 12 04	plastica e gomma	R13/R12
19 12 05	vetro	R13
19 12 07	legno, diverso da quello di cui alla voce 191207	R13/R12
20 01 01	carta e cartone	R13/R12
20 01 02	vetro	R13
20 01 38	legno , diverso da quello di cui alla voce 200137	R13/R12
20 01 39	plastica	R13/R12
20 01 40	metallo	R13/R12/R4
20 03 07	rifiuti ingombranti	R13/R12

Tutto ciò premesso e considerato, la Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente

Convocata con funzioni di Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.R. 3/2000 e della D.G.P. 55509/538 del 19.10.2000;

Preso atto che Alto Vicentino Servizi conferma l'autorizzazione allo scarico dei servizi nel rispetto del vigente regolamento di fognatura;

Rilevato che risultano assenti i rappresentanti dei Vigili del Fuoco, del Dipartimento Ambiente della Regione del Veneto e dell'Ulss 5;

Visto l'art. 14-ter, comma 7, della Legge 241/1990, come modificato dall'art. 49, comma 2, del D.L. 31.05.2010, n° 78, che recita *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che il presente parere non è riferito a provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA;

Ritenuto pertanto di procedere all'espressione del parere in merito al progetto in discussione;

ESPRIME PARERE

Favorevole all'unanimità alla realizzazione del progetto alle seguenti condizioni e previo chiarimento di quanto previsto alle operazioni di recupero dei codici CER 16 02 14 – 16 02 16 (apparecchiature RAEE) e 20 03 07 (rifiuti ingombranti):

1. Rifiuti:

- a) I rifiuti conferibili presso il sito, con le relative prescrizioni ed operazioni, sono quelli riportati in premessa ed esplicitati nell'allegato 1

- b) I quantitativi di rifiuti trattabili / stoccabili dall'impianto sono di seguito riportati:
 - a) limite max rifiuti conferibili all'impianto: 90 Mg./giorno (22.500 Mg./anno calcolato su 250 giorni anno);
 - b) potenzialità di trattamento (recupero R4 di rifiuti metallici con produzione "MPS"): 60 Mg./giorno (15.000 Mg./anno calcolato su 250 giorni anno);
 - c) stoccaggio rifiuti R13 massimo in ingresso pari a 392 Mg stoccati in cumulo a terra con pozzetti di raccolti di spanti o in container chiusi da 30 m³ sotto tettoia
 - d) stoccaggio massimo rifiuti prodotti dalle operazioni R12 e R12 – R4: 167 Mg
- c) Non è ammesso il trattamento dei rifiuti cod. CER 16 02 14 e 16 02 16 (appartenenti alla categoria dei rifiuti RAEE) in quanto lo stesso non è conforme a quanto dettato dal D.Lgs 49/2014
- d) E' ammesso soltanto l'operazione R13 (messa in riserva) per il codice 20 03 07 in quanto l'attivazione dell'operazione non risulta sufficientemente motivata. Potrà essere ammessa l'operazione R12 previa motivazione e illustrazione delle attività svolte sul rifiuto a fini del recupero dei materiali ivi presenti

2. Avvio impianto:

- 1) L'inizio dell'attività ed il suo esercizio provvisorio sono subordinati alla presentazione di:
 - I. Comunicazione di inizio lavori per l'allestimento del sito, nella configurazione approvata:
 - II. Comunicazione di fine dei lavori, con riscontro dell'avvenuta esecuzione degli interventi previsti, che dovranno essere documentati da apposita tavola grafica.
 - III. **Comunicazione di inizio attività** con contestuale **nomina del tecnico responsabile** dell'impianto (in possesso delle "*idonee conoscenze tecniche*" di cui all'art. 28, comma 1, della L.R. 3/2000, che dovranno essere documentate mediante autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) e **presentazione delle garanzie finanziarie**, adeguate secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n° 2721/2014 del 29.12.2014
- 2) ogni eventuale modifica al progetto approvato che dovesse rendersi necessaria od opportuna durante la fase di esercizio provvisorio, dovrà essere preventivamente comunicata alla Provincia di Vicenza, al Comune di Castelgomberto e all'A.R.P.A.V. di Vicenza.

3. Esercizio provvisorio:

- a) La Società dovrà rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto e le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, esclusivamente nelle aree indicate, come richiamato negli elaborati tecnici presentati in data 04.05.2016 ed acquisiti con prot. 16064/2016.
- b) La Società dovrà comunicare preventivamente a questo Servizio le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia, il comune di Castelgomberto e l'A.R.P.A.V. di Vicenza di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
- c) La Società dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro, emissioni in atmosfera e prevenzione incendio.
- d) La Società dovrà mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante.
- e) La Società dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti in genere, occorsi durante l'attività.
- f) La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.
- g) Dovranno essere inoltre identificate in modo univoco mediante idonea cartellonistica indicante il codice C.E.R..

- h) dovrà essere effettuata, come dettato dal punto 2 delle prescrizioni della Commissione VIA, una campagna di misurazione del rumore.
- i) Nel caso di non conformità dei valori riscontrati ai limiti dettati dalla normativa dovrà essere comunicato, oltre che all'Amministrazione Comunale che ad Arpav, anche al Settore Ambiente della Provincia i valori riscontrati e le azioni correttive da adottare per garantire il rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia di inquinamento acustico.
- j) Dovrà essere comunicato ad Arpav e Provincia il nominativo dell'esperto qualificato incaricato della sorveglianza radiometrica

4. Collaudo:

- a) Il documento di collaudo dovrà essere redatto entro i termini e con i contenuti previsti dall'art. 25, comma 8, della L.R. 3/2000 e ss.mm.ii.
- b) Dovrà essere allegata, come previsto dal punto 2 delle prescrizioni della Commissione VIA, la relazione che illustri i risultati riscontrati, gli eventuali correttivi adottati e le verifiche effettuate post intervento.
- c) Dovrà essere dato riscontrato di quanto previsto dal punto 4 delle prescrizioni della Commissione VIA, in particolare sulla procedura di formazione del personale e sulle procedure di controllo radiometrico dei materiali metallici in ingresso impianto.
- d) Contestualmente al collaudo, dovrà essere, eventualmente, presentato un nuovo *lay-out* che tenga conto di tutte le eventuali variazioni individuate dalla Ditta durante la fase di collaudo ed esplicitamente ritenute dal collaudatore di carattere gestionale e non sostanziale.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
f. to *Silvia Chierchia*

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
f.to *Morena Martini*

BF Srl – Via Brega, Z.A.I. – Castelgomberto (VI): Allegato 1 al parere CTPA 05/0616 del 23.06.2016

C.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	NOTE	CODIFICA MATERIALE IN USCITA
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi.	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Limatura e trucioli di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.01. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli ferrosi – C.E.R. 19.12.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI.
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi.	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Polveri e particolato di materiali ferrosi – C.E.R. 12.01.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli ferrosi – C.E.R. 19.12.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI.
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi.	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi.	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.04.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Polveri e particolato di materiali non ferrosi – C.E.R. 12.01.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con eventuale selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali plastici – C.E.R. 12.01.05.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Limatura e trucioli di materiali plastici – C.E.R. 12.01.05. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti in plastica e gomma – C.E.R. 19.12.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti. <i>Limitatamente a sfridi metallici e/o in ferro o acciaio, definiti come "lamierino".</i>	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti ("lamierino") – C.E.R. 12.01.99.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti non specificati altrimenti ("lamierino") – C.E.R. 12.01.99. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) o non ferrosi (C.E.R. 19.12.03). Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI (per i metalli ferrosi), UNI ed EURO (per i metalli non ferrosi).
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone – C.E.R. 15.01.01
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi in carta e cartone – C.E.R. 15.01.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti in carta e cartone – C.E.R. 19.12.01. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.02	Imballaggi in plastica	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica – C.E.R. 15.01.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi in plastica – C.E.R. 15.01.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti in plastica e gomma – C.E.R. 19.12.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.03	Imballaggi in legno	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno - CER 15.01.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi in legno - CER 15.01.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di legno – C.E.R. 19.12.07. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.04	Imballaggi metallici.	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici – C.E.R. 15.01.04.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Imballaggi metallici – C.E.R. 15.01.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) o non ferrosi (C.E.R. 19.12.03). Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI (per i metalli ferrosi), UNI ed EURO (per i metalli non ferrosi).
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali compositi – C.E.R. 15.01.05.
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti – C.E.R. 15.01.06.
		R13 / R12	Messa in riserva con separazione delle diverse componenti recuperabili.	Rifiuti di carta e cartone (C.E.R. 19.12.01); metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) o non ferrosi (C.E.R. 19.12.03); plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04); vetro (C.E.R. 19.12.05); legno (19.12.07) Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
15.01.07	Imballaggi in vetro	R13	Messa in riserva	Imballaggi in vetro – C.E.R. 15.01.07.
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13	Messa in riserva	Pneumatici fuori uso – C.E.R. 16.01.03

16.01.17	Metalli ferrosi.	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi – C.E.R. 16.01.17.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli ferrosi – C.E.R. 16.01.17. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli ferrosi – C.E.R. 19.12.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI.		
16.01.18	Metalli non ferrosi.	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi – C.E.R. 16.01.18.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli non ferrosi – C.E.R. 16.01.18. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.		
16.01.19	Plastica	R13	Messa in riserva	Plastica – C.E.R. 16.01.19.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica – C.E.R. 16.01.19. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti in plastica e gomma – C.E.R. 19.12.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
16.01.20	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 16.01.20.
17.01.01	Cemento	R13	Messa in riserva	Cemento – C.E.R. 17.01.01
17.01.02	Mattoni	R13	Messa in riserva	Mattoni – C.E.R. 17.01.02
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	R13	Messa in riserva	Mattonelle e ceramiche – C.E.R. 17.01.03
17.01.07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06 * <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>	R13	Messa in riserva	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06* – C.E.R. 17.01.07
17.02.01	Legno	R13	Messa in riserva	Legno – C.E.R. 17.01.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Legno – C.E.R. 17.01.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 – C.E.R. 19.12.07. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
17.02.02	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 17.02.02
17.02.03	Plastica	R13	Messa in riserva	Plastica – C.E.R. 16.01.19.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica – C.E.R. 16.01.19. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti in plastica e gomma – C.E.R. 19.12.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
17.04.01	Rame, bronzo, ottone.	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone – C.E.R. 17.04.01

		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rame, bronzo, ottone – C.E.R. 17.04.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
17.04.02	Alluminio.	R13	Messa in riserva	Alluminio – C.E.R. 17.04.02
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Alluminio – C.E.R. 17.04.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
17.04.03	Piombo.	R13	Messa in riserva	Piombo – C.E.R. 17.04.03
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Piombo – C.E.R. 17.04.03 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
17.04.04	Zinco.	R13	Messa in riserva	Zinco – C.E.R. 17.04.04
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Zinco – C.E.R. 17.04.04 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
17.04.05	Ferro e acciaio.	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio – C.E.R. 17.04.05.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Ferro e acciaio – C.E.R. 17.04.05. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli ferrosi – C.E.R. 19.12.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI.
17.04.06	Stagno.	R13	Messa in riserva	Stagno – C.E.R. 17.04.06
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Stagno – C.E.R. 17.04.06 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
17.04.07	Metalli misti.	R13	Messa in riserva	Metalli misti – C.E.R. 17.04.07.

		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metalli misti – C.E.R. 17.04.07. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) o non ferrosi (C.E.R. 19.12.03). Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI (per i metalli ferrosi); UNI ed EURO (per i metalli non ferrosi).
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*.	R13	Messa in riserva	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10* - C.E.R. 17.04.11.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10* - C.E.R. 17.04.11. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01* <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>	R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01* - C.E.R. 17 08 02
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità</i>	R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* - C.E.R. 17 09 04
19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti.	R13	Messa in riserva	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti – C.E.R. 19.01.02.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti – C.E.R. 19.12.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio.	R13	Messa in riserva	Rifiuti di ferro e acciaio – C.E.R. 19.10.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti – C.E.R. 19.12.02. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi.	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
19.12.01	Carta e cartone	R13	Messa in riserva	Rifiuti di carta e cartone – C.E.R. 19.12.01.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di carta e cartone – C.E.R. 19.12.01. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
19.12.02	Metalli ferrosi.	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli ferrosi – C.E.R. 19.12.02

		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli ferrosi – C.E.R. 19.12.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica, trattamento mediante tamburo rotante.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI.
19.12.03	Metalli non ferrosi.	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli non ferrosi – C.E.R. 19.12.03. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
19.12.04	Plastica e gomma.	R13	Messa in riserva	Rifiuti di plastica e gomma – C.E.R. 19.12.04.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di plastica e gomma – C.E.R. 19.12.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
19.12.05	Vetro	R13	Messa in riserva	Rifiuti di vetro – C.E.R. 19.12.05.
19.12.07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 *	R13	Messa in riserva	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 *- C.E.R. 19.12.07.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 – C.E.R. 19.12.07 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
20 01 01	Carta e Cartone	R13	Messa in riserva	Carta e Cartone – C.E.R. 20.01.01
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Carta e Cartone – C.E.R. 20.01.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di carta e cartone – C.E.R. 19.12.01. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
20.01.02	Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro – C.E.R. 20.01.02
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*. <i>Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità.</i>	R13	Messa in riserva	Rifiuti costituiti da Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* - C.E.R. 20.01.38.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* - C.E.R. 20 01 38 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di legno – C.E.R. 19.12.07. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
20.01.39	Plastica.	R13	Messa in riserva	Plastica – C.E.R. 20.01.39.
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Plastica – C.E.R. 20.01.39. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti in plastica e gomma – C.E.R. 19.12.04. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾

20.01.40	Metallo.	R13	Messa in riserva	Metallo – C.E.R. 20.01.40
		R13 / R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze.	Metallo – C.E.R. 20.01.40. Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
			Messa in riserva per tipologia con selezione per eliminazione di impurezze.	Rifiuti di metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) o non ferrosi (C.E.R. 19.12.03). Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX ⁽¹⁾
		R13 / R12 / R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica.	M.P.S. per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI (per i metalli ferrosi), UNI ed EURO (per i metalli non ferrosi).
20.03.07	Rifiuti Ingombranti	R13	Messa in riserva	Rifiuti Ingombranti – C.E.R. 20.03.087

NOTE:

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.

Si ricorda che:

In conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:

a) *Messa in riserva [R13] senza alcuna operazione di miscelazione:* i rifiuti in uscita dovranno conservare il medesimo codice di ingresso e dovranno essere destinati ad impianti che effettuino una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

b) *Messa in riserva [R13] per le successive operazioni di selezione / cernita [R12]:* i rifiuti in uscita dovranno essere destinati ad impianti che effettuino una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R11.

c) *Messa in riserva [R13] preliminare alle operazioni di selezione / cernita [R12] ed effettivo recupero [R3][R4] effettuate all'interno dell'impianto in argomento, con produzione di "materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto".*

Per l'operazione R12 - Selezione e cernita su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice, per eliminazione di eventuali impurità senza cambiamento della natura del rifiuto stesso - il rifiuto in uscita manterrà lo stesso codice del rifiuto in ingresso e dovrà essere destinato ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11. Le impurità selezionate saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX.

Per l'operazione R12 - Selezione e cernita su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice, per separazione delle diverse frazioni recuperabili (es. legno, carta, plastica, metalli, ecc.) - i rifiuti in uscita (frazioni selezionate) saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX e dovranno essere destinati ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.XX, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.

La classificazione, eseguita sotto la responsabilità del gestore/produttore, deve essere compiuta con attenzione e da personale con elevato grado di preparazione/conoscenza anche sulle norme in materia di rifiuti.

6.2. Determinazione n.326 del 17/04/2018 - Autorizzazione all'esercizio



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 326 DEL 17/04/2018

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: DITTA: B.F. S.R.L. (P.IVA 03487480240) AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E ACCORPAMENTO (R13), SEPARAZIONE (R12) E RECUPERO (R4) DI RIFIUTI METALLICI FERROSI E NON FERROSI, SPECIALI NON PERICOLOSI.

SEDE LEGALE: VIA VENTURINI, 41 – COMUNE DI CREAZZO.

STABILIMENTO: VIA DEL PROGRESSO, 48 – COMUNE DI CASTELGOMBERTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta B.F. s.r.l., con sede legale in Via Venturini n.41, in Comune di Creazzo e stabilimento sito in Via del Progresso n.48, in Comune di Castelgomberto, ha presentato domanda di autorizzazione all'esercizio del progetto approvato con provvedimento n.81 del 03/08/2016;
- è stata precedentemente intrapresa una procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., a seguito della domanda presentata, agli atti con nota prot.44188 del 30/06/1015, con successive integrazioni, che si è conclusa con parere n.01/2016 di non assoggettabilità alla VIA allegato alla determinazione n.55 del 03/02/2016.

Considerato che:

- la ditta con nota agli atti prot.83344 del 12/12/2016 ha comunicato l'avvio dell'esercizio provvisorio, corredata dalla dichiarazione del direttore dei lavori attestante la opere in conformità al progetto approvato, la nomina del tecnico responsabile, le garanzie finanziarie ai sensi della DGRV 2721/2014, la designazione dell'esperto qualificato ex D.Lgs. n.230/95 e la copia di fattura acquisto strumentazione per controllo radiometrico;
- la ditta ha comunicato la chiusura dell'esercizio provvisorio, con nota prot.42633 del 13/06/2017, richiedendo il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e presentando il collaudo funzionale dell'impianto corredato dalla documentazione richiesta dalla Commissione VIA, firmato in data 08/06/2017 a cura dell'Ing. Gianluigi Mosele;
- in data 20/12/2017, prot.n.86108, la ditta ha integrato il collaudo funzionale con aggiornamento del lay-out precedentemente presentato e dell'elenco dei rifiuti autorizzati ed in data 17/04/2018, prot.n. 25345, è stata inoltrata la procedura operativa per il controllo sullo stato delle pavimentazioni.

Tenuto conto che:

- risultano ottemperate le prescrizioni dettate dal parere del Comitato tecnico provinciale VIA n. 01/2016;

- l'avvio procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione è stato comunicato con nota n. 45060 del 21/06/2017, con contestuale richiesta di integrazioni.

Considerato che non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o indicazioni sulla documentazione di collaudo trasmessa agli enti interessati nella nota di avvio procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

Dato atto che dalla documentazione di collaudo emerge la modifica del lay out come da documentazione presentata in data 20/12/2017, prot. n.86108 che si ritiene non sostanziale in quanto legata ad un diverso dettaglio dell'area adibita allo stoccaggio dei rifiuti prodotti dalla ditta, e non comporta variazioni all'assetto impiantistico nel suo complesso, alla potenzialità di trattamento, alle operazioni di recupero.

Dato atto, altresì, che non risulta essere stata ottenuta la certificazione EoW prevista dai regolamenti UE 333/2011 e 715/2013, per cui l'attività di recupero risulta limitata a quanto previsto per i metalli non ferrosi dal DM 05.02.98 in tema di MPS.

Visti:

- il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16.08.2007, n° 20 che ha stabilito che *“Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le province ed i comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21.01.2000, n° 3 e ss.mm.ii., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16.04.1985, n° 33 e s.m.i.”*;
- la D.G.R. Veneto n° 2721/2014 che ha sostituito le precedenti Deliberazioni Regionali in materia di garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/2006, modificandone le modalità di prestazione.

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Leggi Regionali 21.01.2000, n.3 e 16/04/1985 n. 33.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.2166 del 11.07.2006.

Visti l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni.

Visto che il presente provvedimento rispetta la tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 75 ID PROC 478.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

DETERMINA

Che la ditta B.F. s.r.l. è autorizzata all'esercizio dell'impianto di messa in riserva e accorpamento (R13), separazione (R12) e recupero (R4) di rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi, speciali non pericolosi, sito in Via del Progresso n.48, in Comune di Castelgomberto.

Che il presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., autorizzazione all'esercizio, con validità fino al **30/04/2028**.

FA OBBLIGO

Alla ditta B.F. s.r.l. di procedere all'esercizio dell'impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Aspetti generali

1. La ditta dovrà rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto, nonché le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, con le modalità indicate nella relazione tecnica e come precisato nel lay-out dell'impianto, allegato alle integrazioni del collaudo funzionale.
2. In riferimento a quanto previsto dal precedente punto 1), fermo restando il rispetto delle tipologie di rifiuti accettabili all'impianto, con le relative quantità e operazioni consentite, sono ammesse modifiche nella organizzazione impiantistica e nello stoccaggio dei rifiuti, previa preventiva comunicazione alla Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
3. La ditta dovrà comunicare preventivamente a questa Amministrazione le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
4. La ditta dovrà assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a quanto previsto nella normativa ambientale e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.
5. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
6. **Entro il 30 aprile di ogni anno**, la ditta dovrà redigere una relazione sintetica sull'attività effettuata nell'anno precedente, indicando i quantitativi di rifiuti ricevuti all'impianto, le MPS generate ed i rifiuti prodotti, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.

Gestione delle aree

7. La ditta dovrà mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, con caratteristiche di resistenza adeguate alla tipologia dell'attività, calettate ai muri di perimetrazione o cordonate, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante, con riferimento alla procedura presentata in data 17/04/2018, con prot.n.25345.
8. La ditta dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere, occorsi durante l'attività e provvedere con frequenza periodica alla pulizia del deposito di sovrappeso dei materiali in cumuli.
9. I settori destinati al conferimento di rifiuti dovranno essere distinti da quelli destinati alla messa in riserva degli stessi, al deposito di M.P.S. e dei rifiuti prodotti dal ciclo di lavorazione dell'impianto.
10. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda..

Gestione dei rifiuti

11. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni e quantità consentite, riportate nell'**allegato 1**.
12. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
 - a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 22.500 t
 - b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 392 t/giorno
 - c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): 167 t;
 - d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: 60 t;
 - e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: 15.000 t.
13. In conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:
 - Messa in riserva finalizzata alle operazioni di messa in sicurezza e/o di recupero con produzione di M.P.S.;
 - Messa in riserva e successiva cernita (per separazione di componenti recuperabili) di rifiuti: l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti, dovrà essere riferita al relativo codice del

capitolo 19.xx.xx dell'elenco C.E.R. per la tipologia in questione - fatto salvo quanto diversamente indicato nell'allegato 1 al presente provvedimento. I rifiuti in uscita dovranno essere destinati ad impianti legittimati che effettuino una delle operazioni da R1 a R13, con esclusione delle frazioni residue, ritenute non recuperabili, che potranno essere avviate a smaltimento;

- attività di recupero di produzione di M.P.S., così come indicato nell'allegato 1 al presente provvedimento.

14. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.
15. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta, se necessario, dovrà far pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite pec e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite posta elettronica certificata. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione. Le garanzie finanziarie andranno riviste a seguito di modifica/integrazione del presente provvedimento.
16. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
17. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

AVVERTE CHE

In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, la ditta è obbligata:

- a presentare, qualora intenda proseguire la propria attività oltre la validità del presente provvedimento, istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso;
- ad adeguarsi a quanto previsto dagli artt. 188-bis, 188-ter, 189 e 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In adempimento agli atti e alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di variazione della ragione sociale la Società è obbligata a comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'autorizzazione in essere, trasmettendo tempestivamente con posta elettronica certificata copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della Società.

In caso di cambio del legale rappresentante:

- a) il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista
- b) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ex art.10 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.

L'inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale.

Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle autorità di controllo.

Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio

dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Ditta, al Sindaco *pro tempore* del Comune di Castelvetro, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Ulss n.8 Berica.

Vicenza, 17/04/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 326 DEL 17/04/2018

OGGETTO: DITTA: B.F. S.R.L. (P.IVA 03487480240) AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E ACCORPAMENTO (R13), SEPARAZIONE (R12) E RECUPERO (R4) DI RIFIUTI METALLICI FERROSI E NON FERROSI, SPECIALI NON PERICOLOSI.
SEDE LEGALE: VIA VENTURINI, 41 – COMUNE DI CREAZZO.
STABILIMENTO: VIA DEL PROGRESSO, 48 – COMUNE DI CASTELGOMBERTO.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 18/04/2018.

Vicenza, 18/04/2018

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**

Ditta B.F. srl – Via del Progresso n.48 – Castelgomberto (VI) Allegato 1

ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
12 01 01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi C.E.R. 12.01.01.
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Limatura e trucioli di materiali ferrosi C.E.R. 12.01.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
12 01 02 Polveri e particolato di materiali ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi C.E.R. 12.01.02.
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Polveri e particolato di materiali ferrosi C.E.R. 12.01.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
12 01 03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.03
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.03 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
12 01 04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
12 01 05 Limatura e trucioli di materiali plastici	\\	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali plastici C.E.R. 12.01.05
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Limatura e trucioli di materiali plastici C.E.R. 12.01.05 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti	Limitatamente a sfridi metallici e/o in ferro e acciaio definiti come "lamierino"	R13	Messa in riserva	Lamierino C.E.R. 12.01.99
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Lamierino C.E.R. 12.01.99 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX

		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
15 01 01 Imballaggi in carta e cartone	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone C.E.R. 15.01.01
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Imballaggi in carta e cartone C.E.R. 15.01.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
15 01 02 Imballaggi in plastica	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica C.E.R. 15.01.02
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Imballaggi in plastica C.E.R. 15.01.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
15 01 03 Imballaggi in legno	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno C.E.R. 15.01.03
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Imballaggi in legno C.E.R. 15.01.03 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
15 01 04 Imballaggi metallici	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici C.E.R. 15.01.04
		R13/R12/R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame) Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
15 01 05 Imballaggi in materiali compositi	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali compositi C.E.R. 15.01.05
15 01 06 Imballaggi in materiali misti	Trattasti di imballaggi costituiti da più materiali	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti C.E.R. 15.01.06
		R13/R12	Messa in riserva con separazione delle diverse componenti recuperabili	Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX (suddivisi per imballaggi avente frazione merceologica omogenea: carta e cartone, metalli ferrosi, metalli non ferrosi, plastica e gomma, vetro, legno)
15 01 07 Imballaggi in vetro	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in vetro C.E.R. 15 01 07
16 01 03 Pneumatici fuori uso	\\	R13	Messa in riserva	Pneumatici fuori uso C.E.R. 16 01 03
160117 Metalli ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi C.E.R. 16.01.17
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Metalli ferrosi C.E.R. 16.01.17 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
160118 Metalli non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi C.E.R. 16.01.18
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Metalli non ferrosi C.E.R. 16.01.18 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX

		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
160119 Plastica	\\	R13	Messa in riserva	Plastica C.E.R. 16.01.19
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Plastica C.E.R. 16.01.19 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
160120 Vetro	\\	R13	Messa in riserva	Vetro C.E.R. 16.01.20
170101 Cemento	\\	R13	Messa in riserva	Cemento C.E.R. 17.01.01
170102 Mattoni	\\	R13	Messa in riserva	Mattoni C.E.R. 17.01.02
170103 Mattonelle e ceramiche	\\	R13	Messa in riserva	Mattonelle e ceramiche C.E.R. 17.01.03
170107 Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*	Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* C.E.R. 17.01.07
170201 Legno	\\	R13	Messa in riserva	Legno C.E.R. 17.02.01
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Legno C.E.R. 17.02.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
170202 Vetro	\\	R13	Messa in riserva	Vetro C.E.R. 17.02.02
170203 Plastica	\\	R13	Messa in riserva	Plastica C.E.R. 17.02.03
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Plastica C.E.R. 17.02.03 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
170401 Rame, bronzo, ottone	\\	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone C.E.R. 17.04.01
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Rame, bronzo, ottone C.E.R. 17.04.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (escluso Rame)
170402 Alluminio	\\	R13	Messa in riserva	Alluminio C.E.R. 17.04.02
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita per eliminazione di impurezze	Alluminio C.E.R. 17.04.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
170403 Piombo	\\	R13	Messa in riserva	Piombo C.E.R. 17.04.03

		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Piombo C.E.R. 17.04.03 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998
170403 Piombo	\\	R13	Messa in riserva	Zinco C.E.R. 17.04.04
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Zinco C.E.R. 17.04.04 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998
170405 Ferro e acciaio	\\	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio C.E.R. 17.04.05
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Ferro e acciaio C.E.R. 17.04.05 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
170406 Stagno	\\	R13	Messa in riserva	Stagno C.E.R. 17.04.06
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Stagno C.E.R. 17.04.06 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998
170407 Metalli misti	\\	R13	Messa in riserva	Metalli misti C.E.R. 17.04.07
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Metalli misti C.E.R. 17.04.07 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
170411 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 1704010	\\	R13	Messa in riserva	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 1704010 C.E.R. 17.04.11
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 1704010 C.E.R. 17.04.11 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
170802 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01*	Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01* C.E.R. 17.08.02
170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi	Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01; 17.09.02; 17.09.03 C.E.R. 17.09.04

da quelli di cui alla voce 17.09.01; 17.09.02; 17.09.03				
190102 Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	\\	R13	Messa in riserva	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti C.E.R. 19.01.02
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti C.E.R. 19.01.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
191001 Rifiuti di ferro e acciaio	\\	R13	Messa in riserva	Rifiuti di ferro e acciaio C.E.R. 19.10.01
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Rifiuti di ferro e acciaio C.E.R. 19.10.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
191002 Rifiuti di metalli non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi C.E.R. 19.10.02
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Rifiuti di metalli non ferrosi C.E.R. 19.10.02 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
191203 Metalli non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi C.E.R. 19.12.03
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Metalli non ferrosi C.E.R. 19.12.03 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
200101 Carta e cartone	\\	R13	Messa in riserva	Carta e cartone C.E.R. 20.01.01
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Carta e cartone C.E.R. 20.01.01 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
200102 Vetro	\\	R13	Messa in riserva	Vetro C.E.R. 20.01.02
200138 Legno , diverso da quello di cui alla voce 200137	Accettazione subordinata a verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva	Legno , diverso da quello di cui alla voce 200137 C.E.R. 20.01.38
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Legno , diverso da quello di cui alla voce 200137 C.E.R. 20.01.38 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
200139 Plastica	\\	R13	Messa in riserva	Plastica C.E.R. 20.01.39
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Plastica C.E.R. 20.01.39 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX

200140 Metallo	\\	R13	Messa in riserva	Metallo C.E.R. 20.01.40
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione di impurezze	Metallo C.E.R. 20.01.40 Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.XX
		R13/R4	Cernita manuale o meccanica, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2. lettera e) del DM 05.02.1998 (esclusi Alluminio e Rame)
200307 Rifiuti ingombranti	\\	R13	Messa in riserva	Rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07


Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.



6.3. SCIA VVFF

Rif. Pratica VV.F. n.
49743

Spazio per protocollo

 MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili del Fuoco COMANDO PROVINCIALE DI VICENZA		
PROT. N.	PRESENTATA IL	N. REGISTR.
	16 MAG. 2019	
N. PRATICA	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

VICENZA
provincia

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

(art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto Farinello Daniele
Cognome Nome

domiciliato in Via Venturini 41 36051 Creazzo
indirizzo n. civico c.a.p. comune

VICENZA 0445/490978 C.F. F R N D N L 6 8 M 1 4 L 8 4 0 0
provincia telefono codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di legale rappresentante
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della B.F. S.r.l.
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.

con sede in Via Venturini 41 36051
indirizzo n. civico c.a.p.

Creazzo VICENZA 0445/490978
comune provincia telefono

bfrottamisrl@gmail.com bfrottamisrl@legalmail.it
indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto specificata,

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

ai progetti approvati dal Comando VV.F. in data 11/08/2017 prot. n. 0014424
(solo per attività di cat B e C) in data prot. n.

alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata
(per attività di cat. A)

alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata
(per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)

(barrare con il riquadro di interesse)

SEGNALA

ai sensi dell'art. 4 del DPR 01/08/2011 n. 151

l'inizio, in conformità alla normativa antincendio vigente, dell'esercizio dell'attività di

Impianto recupero rifiuti non pericolosi

tipo di attività (albergo, scuola, etc.) - in caso di SCIA parziale indicare i riferimenti pertinenti¹

sita in Via del Progresso 48 36070
indirizzo n. civico c.a.p.

Castelgomberto VICENZA 0445/490978
Comune provincia telefono

La/e attività oggetto della Segnalazione sono individuate² ai n./sotto classe/ cat.:

34	1	B
44	1	B
13	1	A

¹ Oltre alla tipologia di attività inserire ulteriori specificazioni, qualora trattasi di SCIA parziale per uno dei casi seguenti (alternativi l'uno all'altro):

- Indicazione del lotto nel caso di esecuzione per stralci successivi già indicati in fase di valutazione del progetto;
- Indicazione dello stralcio e normativa di riferimento nel caso in cui la SCIA sia presentata in applicazione di una specifica disposizione che prevede la presentazione di SCIA di adeguamento parziale (p.e. strutture sanitarie, campeggi, macchine elettriche, asili nido).

² Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

Il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima.

Allega ² alla presente l'asseverazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012, comprensiva dei relativi allegati, unitamente all'attestato di versamento di seguito specificato.

Dichiara, inoltre, che la restante documentazione tecnica è raccolta in apposito fascicolo, custodito presso l'attività o l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti:

Nominativo				
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	Provincia

NEL PROGETTO SI È FATTO RICORSO ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO. (BARRARE CON SOLAMENTE IN CASO AFFERMATIVO).

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento n.³ del intestato alla
 Tesoreria Provinciale dello Stato di ai sensi del DLgs 139/2006
 per un totale di così distinte:

Attività n.	34	1. B	<input type="checkbox"/>		€ 216,00
		Sottocl./ categoria ⁴		Ricorso a RTO/RTV ⁵	
Attività n.	44	1. B	<input type="checkbox"/>		€ 324,00
		Sottocl./ categoria		Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.	13	1. A	<input type="checkbox"/>		€ 162,00
		Sottocl./ categoria		Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.			<input type="checkbox"/>		€
		Sottocl./ categoria		Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.			<input type="checkbox"/>		€
		Sottocl./ categoria		Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.			<input type="checkbox"/>		€
		Sottocl./ categoria		Ricorso a RTO/RTV	

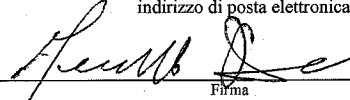
³ In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui al decreto del Ministero dell'interno 9 maggio 2007, allegare anche la dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui all'articolo 6 dello stesso decreto; per la definizione del relativo importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto.
⁴ Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.
⁵ Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

Eventuale altro indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		Nome		
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	Provincia
telefono	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

14 maggio 2019

Data


Firma

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione della segnalazione. In alternativa, la segnalazione, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla segnalazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Segnalazione, delega il/la sig.

Ing.	Mosele	Gianluigi
<small>Titolo professionale</small>	<small>cognome</small>	<small>nome</small>

domiciliato in Via Pasin
via - piazza

9	36010	Velo d'Astico
<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>

Vicenza	0445/740363
<small>provincia</small>	<small>telefono</small>

14 maggio 2019

Data


Firma

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
addetto incaricato con qualifica di _____, in data ___/___/___ a mezzo documento _____
n. _____ rilasciato in data ___/___/___ da _____
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ___/___/___ Firma _____



6.4. Scheda tecnica pressa

SPETT.

**B.F. SRL
CREAZZO (VI)**

OGGETTO : OFFERTA N. 05278 DEL 15/05/2017

Come da vostra richiesta sottoponiamo alla Vostra cortese attenzione la nostra migliore offerta per la fornitura della seguente pressa usata :

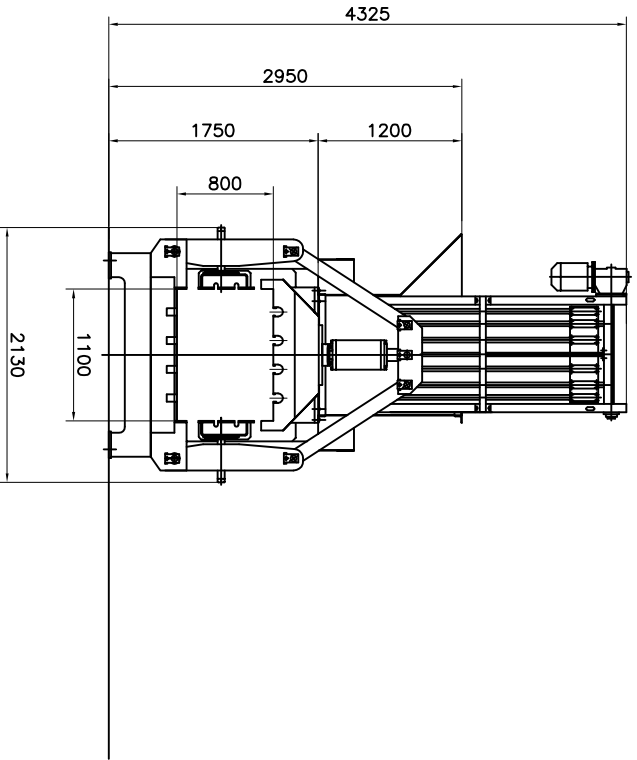
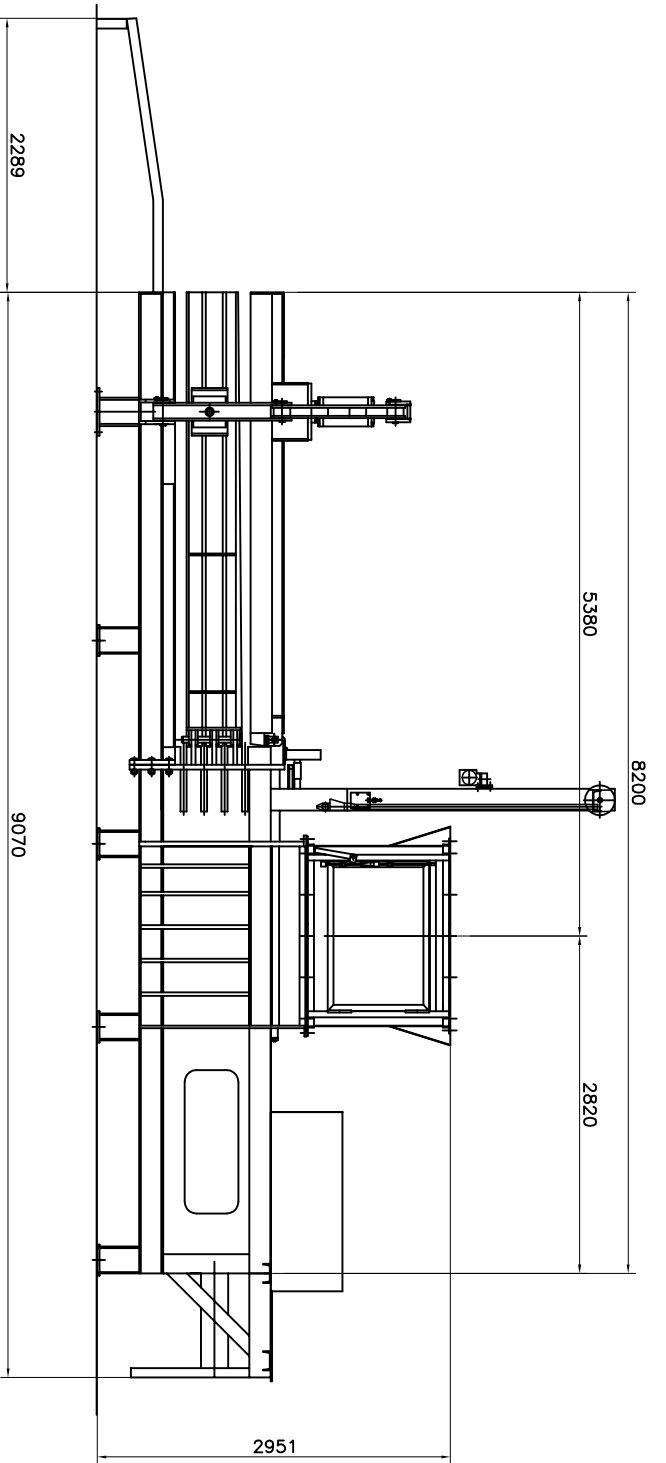
N. 01 PRESSA USATA REVISIONATA ITALCOS LOGIC 60 con le seguenti caratteristiche :

Formato balle:	1100 x 800 x variabile
Tramoggia:	mm 1700 x mm 1020
Legatura verticale:	4 fili
Peso balle:	KG 700/800
Legatore:	automatico verticale
Potenza installata:	KW 22+22+5.5+3+3
Produzione	T. ora 5/7 con materiale cartaceo
Spinta:	Tonnellate 90

Consegna 60/90 giorni

Compresa di attestazione di conformità, manuale uso e manutenzione, per macchine non dotate di marcatura CE (ai sensi dell'articolo articolo 72 comma 1 del D. Lgs. 81/08).





Pos.	Codice	Denominazione	Prov.	Matr.	Quant.
Modifica: N°	DATA:	Sostituisce:			
N°	DATA:	Sostituito:			
FALICO, S.A.S. ASSISTANCE			via Torino, 28 37024 Arcozzano VR tel. 045/602934 fax. 045/602070		
PRESSA COMPATTATRICE			TPPO DISIN DATA: 26/07/13 SCALA: 1:40		DIS. F. A.



6.5. Scheda tecnica trituratore mobile

BIOTRITURATORE-APRISACCHI USATO ELETTRICO – IDRAULICO FORUS HB 200 E

Per il trattamento di legno verde, legno secco e rifiuto organico



Illustrazione Forus HB 200 E



Illustrazione Forus HB 200 E

Pigozzo Francesco

Via Casalveghe, 51 | 45100 Concadirame [Rovigo] tel 0425 930511-2 fax 0425 930503
mail info@pigozzo.it website www.pigozzo.it

Funzionamento generale

La funzione di questa macchina consiste nella triturazione di rifiuti derivanti dalla raccolta indifferenziata di RSU.

I materiali da trattare vengono introdotti nella tramoggia del trituratore utilizzando i più comuni sistemi di carico come per esempio pala mobile, gru a polipo ecc..

Il materiale scivola nella zona di frantumazione passando attraverso una robusta tramoggia di carico. La tavola di triturazione, costituita da due cilindri a rotazione contraria ed equipaggiati con **utensili di taglio con lame intercambiabili bullonate**, frantumano il materiale.

Se il trituratore è sovralimentato, i rotori invertono brevemente il senso di rotazione, in modo da ridurre il carico (comando reversibile) e successivamente riprendono il senso di marcia ordinario. La macchina può lavorare con la bocca di scarico completamente libera, oppure al fine di diminuire la pezzatura del materiale in uscita, sarà dotata di una griglia di post-frantumazione con fissaggio meccanico..

Il sistema di triturazione è azionato da organi oleodinamici che permettono ai rotori di lavorare a velocità diverse e indipendenti per ciascun rotore stesso. La diversa velocità di rotazione, crea uno scorrimento relativo tra i coltelli a dischi aumentando l'efficacia di taglio. La motorizzazione della macchina è **elettrica** con una potenza pari a **160 KW** con un momento torcente pari a **2x28.600 Nm**.

Il materiale lavorato fuoriesce da sotto il trituratore.

Un sistema di **lubrificazione** per gli ingranaggi vitali, garantisce alla macchina una perfetta efficienza contro l'usura e riduzione dei tempi di manutenzione.

Caratteristiche tecniche

Il trituratore (serie HB) è stato realizzato in modo da offrire le migliori prestazioni nel rispetto delle norme tecniche generalmente riconosciute, quindi è una macchina sicura e affidabile.

Soddisfa la direttiva UE sui macchinari 89/392/CEE.

Trattamento superficiale: Tutte le superfici verranno opportunamente trattate e verniciate con ns. colori standard RAL1015 per il corpo macchina e Ral 2004 nelle carterizzazioni e cover di protezione.

Manuale d'istruzione ed uso: Tutte le macchine verranno consegnate con una copia del manuale d'istruzione ed uso. All'interno del manuale sono riportate tutte le operazioni necessaria alla manutenzione e alla risoluzione di eventuali problemi di funzionamento.

CARATTERISTICHE TECNICHE TRITURATORE USATO FORUS HB 200 E

Tipologia tritratore:	birotore
Anno di costruzione:	2008
Ore di funzionamento:	4.623
Dimensioni di ingombro:	5.246 x 2.450 x 2.670 (L x L x H in mm)
Peso complessivo:	~ 12.000 kg
Apertura tramoggia:	2.500 x 3.000 mm (Lungh. x Largh.)
Diametro dei rotori:	Ø 560 mm
Dimensioni tavola di taglio:	2.000 x 1.300 mm
Momento torcente:	2 X 28.600 Nm
Velocità di rotazione:	15 - 50 rpm
Motorizzazione elettrica:	160 KW
Motori idraulici:	REXROTH 2 x A2 FE 056
Pompe idrauliche:	REXROTH 2 x A 4 VG 125
Riduttori:	Lohmann-Stolterfoth 2 X GMH 50
Tritratore completo di:	
• Tramoggia di carico	
• Basamento inferiore	
• Quadro elettrico	

Disponibilità: Pronta consegna presso la ns. sede di Rovigo, salvo venduto.



Illustrazione interno trituratore



Illustrazione quadro elettrico

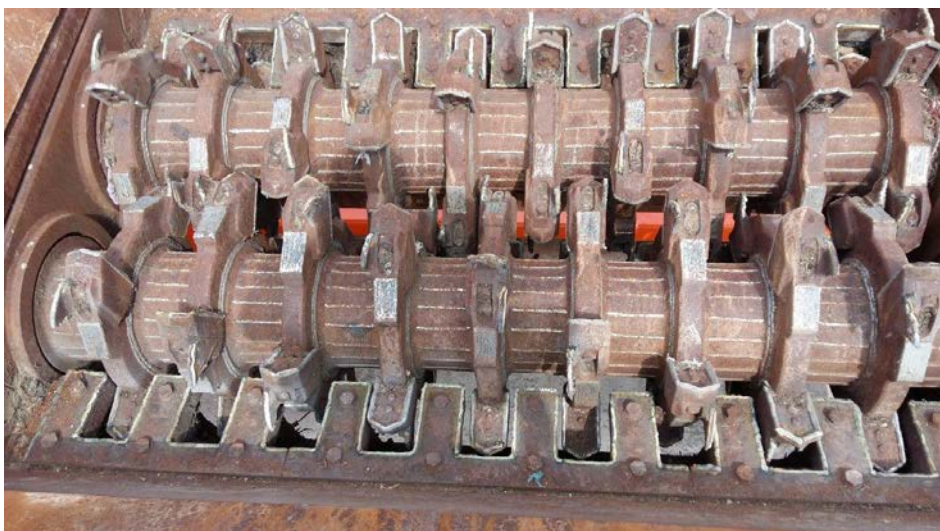
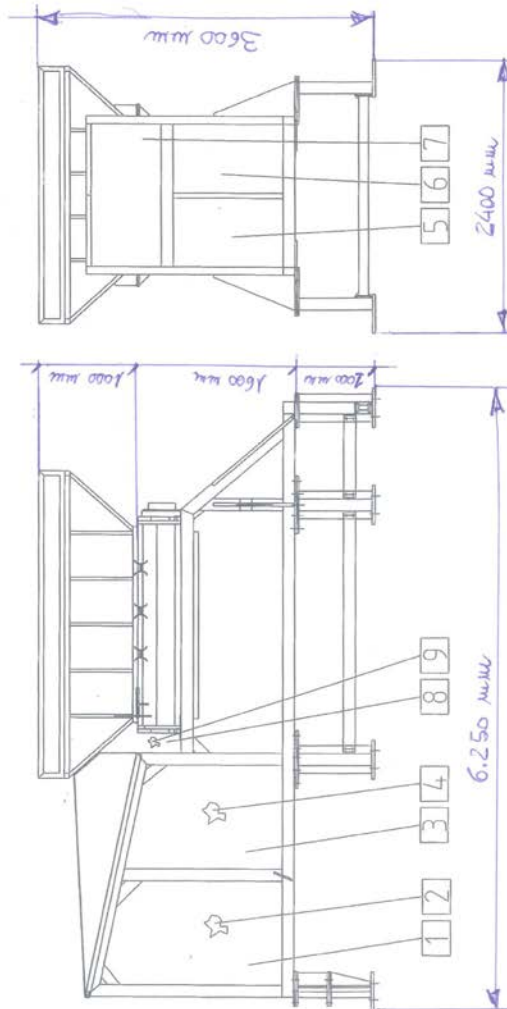


Illustrazione rotori

FORUS[®]

Casings

4. Casings



Layout dimensionale FORUS HB 200

Pigozzo Francesco